Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 180

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 2 agosto 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale.* Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . . » 5
— Eredità . . . . . » 7
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 7
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 7

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 7
— Bandi di gara . . . . . » 9

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 21
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 22

Rettifiche . . . . . » 24

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 30

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDITALIA - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Silva n. 34
Capitale sociale € 63.277.856,00
Registro delle imprese di Milano n. 08437820155
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di via G. Silva n. 34, Milano, per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 10,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Adeguamento dell'emolumento all'Organo di controllo nel triennio 2002/2004.

In sede straordinaria:

1. Proposta di fusione, per incorporazione, di Sogefactor S.r.l. ed approvazione del relativo progetto e della situazione patrimoniale al 31 maggio 2002;
2. Proposta di modifica degli artt. n. 2 e 4 dello statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale, ovvero presso la Société Générale - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Venturelli

M-5863 (A pagamento).

BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 5
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10537910159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 5, il giorno 8 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Paolo Provera

M-5859 (A pagamento).

CIAT ROSSI - S.p.a.

Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale € 841.500,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Giuseppe Franco in Milano, via Larga n. 6, per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2002;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Ciat Rossi S.p.a.» nella «M.T.R. S.p.a.» con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione; delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alain Plassart.

M-5864 (A pagamento).

M.T.R. - S.p.a.

Cormano (MI), via Brodolini n. 41
Capitale sociale € 260.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Giuseppe Franco in Milano, via Larga n. 6, per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 15,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2002;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Ciat Rossi S.p.a.» nella «M.T.R. S.p.a.» con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione; delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alain Plassart.

M-5865 (A pagamento).

IMQ - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 43
Capitale sociale € 3.925.400
Registro imprese di Milano n. 211895/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1289841059

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 settembre 2002, alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 14,30 in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Quintiliano n. 43, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei relativi compensi.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 10 luglio 2002

Il presidente: dott. ing. Giorgio Scanavacca.

M-5866 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08527150588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 2002, ore 16, a Milano, via Capecelatro n. 69, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Air Liquide Sanità, con sede in Milano, della società Medicasa S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2002;

Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Franco Moscetti

M-5867 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11034840154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 settembre 2002, alle ore 15, in Milano, via Capecelatro n. 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Air Liquide Sanità, con sede in Milano, della società Medicasa S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2002;

Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Moscetti

M-5868 (A pagamento).

TOMEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 6
Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10186110150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 6, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo straordinario agli azionisti.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo-Mitsubishi, Ltd., filiale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 25 luglio 2002

Il presidente: Tetsushi Imai.

M-5873 (A pagamento).

MERZARIO OVERLAND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cadolini n. 26
Capitale sociale deliberato € 1.000.000, versato € 302.500,00
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03853250102
R.E.A. di Milano n. 1683732

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 19 agosto 2002, alle ore 10,30, presso gli uffici di Genova, via Milano n. 52, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 29 agosto 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle sede legale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 25 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Tombetti

S-18493 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

DOING - S.p.a.

Monza – Via Aspromonte 18
R.I. Milano e CF 00990050064

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 5 settembre 2002 ad ore 9 presso lo studio dei Notai Israel-Terrenghi in Milano via Saffi n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione il 6 settembre 2002 ad ore 12 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria
* Nomina Consigliere
* Modifica poteri del CdA

Parte straordinaria
* Riduzione del numero dei componenti del C.d.A.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio
Dr. Alessandro Bignami

IG-520 (A pagamento).

MEDIADIGIT - S.p.a.

Sede sociale: Via Paleocapa n. 3 - Milano
Capitale sociale Euro 26.110.000,00.= i.v.
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero d'iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano: n. 12673290156

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Cologno Monzese - Viale Europa n. 48, per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 15,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002; riduzione del capitale sociale per perdite; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Fedele Confalonieri.

IG-522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA

Sede in Brescia

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria, Società per Azioni con sede in Brescia, via Dalmazia n. 147, comunica che con decorrenza 10 luglio 2002 sono state stabilite le variazioni alle condizioni standard relative ai servizi di seguito indicati:

Portafoglio Commerciale

Salvo Buon Fine - Commissioni

Tradizionali: incasso su nostri sportelli € 4,4; richiami e proroghe € 5,2; insoluti € 4,4; maggiorazioni non trattabili € 0,55. Rid: incasso su nostri sportelli € 2,35; richiamo esito pagato su nostri sportelli e altre banche € 1,1; richiamato € 5,2; Insoluto € 3,5. Riba: incasso su nostri sportelli € 3,9; richiamo esito pagato su nostri sportelli e su altre banche € 1,1; insoluto € 4,4; richiamato € 5,20.

Sconto - Commissioni

Tradizionali: incasso su nostri sportelli € 4,4; richiami - proroghe € 5,2; brevità su ns. dipendenza e su altre banche € 2,6; insoluti € 4,4; maggiorazioni non trattabili € 0,55. Importo minimo interessi presentazioni operative € 5,2. Modalità giorni: lavorativi.

Dopo Incasso - Commissioni

Tradizionali: importo minimo € 4,4 - importo massimo € 25,85; interventi e richiami € 5,2; insoluti € 4,4; maggiorazioni non trattabili € 0,65. Mav: servizio € 1,05; pagato su nostri sportelli e uffici postali € 2,1; avviso € 0,65. Riba: incasso su nostri sportelli € 3,9; richiamo esito pagato € 1,1; insoluto € 4,4; richiamato € 5,2. Rid: incasso su nostri sportelli € 2,35; insoluto € 3,50; richiamato € 5,20; esito pagato € 1,10.

Brescia, 15 luglio 2002

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Castellazzi

M-5861 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Iscritta al n. 31859 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Iscritta nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari (di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993)
Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.

Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015
Capitale sociale € 173.053.403,52
Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi, a canoni con data di scadenza successiva al 2 agosto 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 18 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: *i)* siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore, *ii)* non sia stato versato alcun deposito cauzionale, *iii)* presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta e, *iv)* non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 18 luglio 2002; e che:

a) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore al 20% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 100.000 al 170.000 inclusi, dal numero contratto 180.000 al 250.000 inclusi, dal numero contratto 540.000 al 577.500 inclusi, dal numero contratto 594.000 al 645.000 inclusi e dal numero contratto 660.000 al 686.750 inclusi);

b) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale pari al 20% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 543.000 al 556.000 inclusi, dal numero contratto 568.000 al 571.000 inclusi, dal numero contratto 576.000 al 616.700 inclusi, dal numero contratto 617.500 al 627.000 inclusi e dal numero contratto 628.000 al 637.000 inclusi);

c) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore al 10% dell'importo contrattuale;

d) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale all'1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 569.694 al 569.701 inclusi);

e) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore od uguale al 13% dell'importo contrattuale.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento *(i)* dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di Leasing; *(ii)* delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; *(iii)* di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; *(iv)* dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori cediti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forze previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della LSV e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Locat. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/1996). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la LSV, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni inpartite da Autorità

a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telamatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla LSV, con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Locat, con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 23 luglio 2002

Locat SecuritisationVehicle S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-18363 (A pagamento).

UNICREDIT BANCA - S.p.a.

Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito italiano
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari n. 3135
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Genova, via Dante n. 1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 5.748.270.000 interamente versato
R.E.A. n. 384022
Codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni apportate alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° luglio 2002:

tassi debitori: aumento massimo di 1 punto percentuale;

tassi creditori diminuzione massima di 0,375 punti percentuali con allineamento allo 0,03125% (attuale Bottom Rate) dei tassi attualmente regolati allo 0,0625%.

Milano, 24 luglio 2002

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Luca Majocchi

M-5869 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su ricorso del sig. Di Guida Antonio, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 1088042256 emesso il 30 aprile 2001 intestato a Ferrucci Rita, tratto da Banca Toscana, filiale di Roma, importo L. 7.600.000.

Avv. Mattia Orefice.

C-24097 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 6039197410-12 dell'importo di € 5.625,00 tratto da Sannino Michele all'ordine di sé medesimo sul c/c n. 1587059/03/91 presso la Banca Intesabci S.p.a.

Avv. Luigi Esposito.

C-24098 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 8 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario tratto da Nicola Forni in favore di Scafuto Teresa su Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Napoli, in data 2 marzo 2002 per l'importo di € 1.291,14 avente il n. 2015085229.

Avv. Francesco Vitobello.

C-24099 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. (CE) con decreto 11 aprile 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'effetto cambiario emesso in data 29 aprile 1991 a firma Mundo Giacomo, Sigismondo Maria e Mundo D'Ambra Giuseppe ed in favore della società Tefim S.p.a. dell'importo di L. 563.750 con scadenza 18 novembre 1996.

Avv. Alfredo Primizia.

C-24100 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 4 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunziato l'ammortamento di dodici effetti cambiari emessi in Ischia il 12 marzo 1983, ciascuno per l'importo di un milione di lire, a firma del sig. Raffaele Brancaccio e in favore del sig. Gaetano Musella. Di detti effetti cinque sono venuti a scadenza il 12 dicembre 1999, uno il 12 dicembre 2000, uno il 12 dicembre 2001. Un effetto verrà a scadenza il 12 dicembre 2002 uno il 12 dicembre 2003, uno il 12 dicembre 2004, uno il 12 dicembre 2005 e uno il 12 dicembre 2006.

È stato stabilito il termine di giorni trenta dalla pubblicazione per eventuali opposizioni e autorizzato, in mancanza, il pagamento degli effetti scaduti e per quelli a scadere dopo 30 giorni dalla data della loro scadenza.

Avv. Antonio Iacono.

C-24101 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Portici con decreto 6 febbraio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni di dieci cambiali dell'importo unitario di L. 6.729.174 con scadenze semestrali a partire dal 20 marzo 1994 sino al 20 settembre 1998 a favore della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco ed a firma dei coniugi Calafiore Carmine e Vitale Maria.

Il notaio: Diego Vanacore.

C-24102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Ischia, con decreto 17 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto postale di risparmio al portatore della Banca Popolare di Ancona sede di Forio (NA) con n. 131209 ed avente un importo di € 2.879,67 di proprietà della signora Iacono Anna.

Avv. Giuseppe Di Meglio.

C-24103 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Savona, sez. Albenga, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 52280 cat. 32 emesso in data 16 dicembre 1992, dalla Banca Carige S.p.a., filiale di Finale Ligure, ag. 1, con denominazione Grappiolo Luigi con saldo apparente € 7.060,53. Autorizza l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 25 luglio 2002

Michele Marasco

G-564 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol.20245/2002 del 18 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 37 rappresentativo di 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dalla Società Centro Fiduciario C. F. S.p.a. (codice fiscale n. 00526940101) con sede in Genova, via XX Settembre n. 41, a favore di Repetto Francesco (codice fiscale RPTFNC14H01D969G), nato a Genova il 1° giugno 1914 e residente in Genova, via Privata Piaggio n. 26/11.

Opposizione legale 30 giorni.

Lì, 23 luglio 2002

Avv. Antonio Fabbrizio.

G-558 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol.20243/2002 del 18 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 29 rappresentativo di 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dalla Società Centro Fiduciario C. F. S.p.a. (codice fiscale n. 00526940101) con sede in Genova, via XX Settembre n. 41, a favore di Bosisio Alberto (codice fiscale BSSLRT16A15A562J) nato a S. Giuliano Terme (PI) il 15 gennaio 1916 e residente in Genova, via S. Giuliano n. 16/3.

Opposizione legale 30 giorni.

Lì, 23 luglio 2002

Avv. Antonio Fabbrizio.

G-559 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.Vol.20242/2002 del 18 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 39 rappresentativo di 50 azioni e n. 77 rappresentativo di 200 azioni per complessive 250 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dalla Società Centro Fiduciario C. F. S.p.a. (codice fiscale n. 00526940101) con sede in Genova, via XX Settembre n. 41, a favore di Gazzerro Corrado (codice fiscale GZZCRD41P20E791S) nato a Maddaloni (CE) il 20 settembre 1941 e residente in Milano, via Gadames n. 128.

Opposizione legale 30 giorni.

Lì, 23 luglio 2002

Avv. Antonio Fabbrizio.

G-560 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 20 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito della Banca Credito Popolare, filiale di Ercolano, con n. 60071159, conto 563313, importo € 5.000,00 con scadenza 15 gennaio 2002 di proprietà Miranda Gennaro.

Miranda Gennaro.

C-24104 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 17 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 900389089-02 emesso il 15 dicembre 1995, importo L. 50.000.000 tratto sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Napoli (oggi Deutsche Bank), di proprietà Dell'Ovo Antonio.

Avv. Arturo Frojo.

C-24105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 17 maggio 2002 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 900389090-03 emesso il 17 dicembre 1993, importo L. 50.000.000 tratto sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Napoli (oggi Deutsche Bank), di proprietà Tarallo Vincenzo.

Avv. Arturo Frojo.

C-24106 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI GENOVA

(in composizione monocratica)

Vista la segnalazione della Carige concernente la morte di Parodi Cristina, residente in Genova, dichiara ad ogni fine ed effetto di legge giacente l'eredità relitta da Parodi Cristina nata a Ceranesi il 16 marzo 1910 domiciliata in vita in Genova e deceduta a Genova il 2 novembre 1998 e nomina curatore il dott. Roberto Oddone con studio in via Fieschi n. 20/5.

Genova, 18 maggio 2002

Il curatore: dott. Roberto Oddone.

G-562 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il giudice dott. P. Martinelli in data 3 luglio 2002 ha nominato l'avv. Virginia Pennisi, via XII Ottobre n. 2 - Genova, curatore dell'eredità giacente Gageri Carlo Paolo, nato a Genova il 22 maggio 1936 ed ivi deceduto il 19 marzo 2000.

Avv. Virginia Pennisi.

G-563 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nella causa promossa da Mario Specchiari, già con l'avv. M. Rudoi, ora con l'avv. Marino Pittoni, contro Bernettich Antonia, Scamperle Mirella e Luciana, Bernetti Livio, Maria, Graziella, Raffaele, Giovanni, Antonio, Giuseppina, Maria Grazia, Lucia, Elisabetta, Antonio, Adriana, Riccobon Vittorio, Maria Luisa e Giovanna, tutti contumaci, con sentenza n. 657/01 dd. 26-30 luglio 2001, il Tribunale di Trieste, giudice dott.ssa Francesca Mulloni, così ha deciso:

1) accerta e dichiara che l'attore è divenuto proprietario per usucapione delle seguenti realità: l'intera proprietà del c.t. 1° in PT 6863, unità condominiale costituita da vani al piano terra, primo piano e soffitta al secondo piano, della casa civ. 48 di Salita Trenovia, Trieste, costituita sulla p.c.n. 652 in PT 6861, marcato «2» in quadrettato, piano già in atti tavolari sub GN 5415/92; l'intera proprietà del c.t. 1° in PT 427, p.c.n. 651 urbana di mq 43 (edificio civ. n. 50 Salita Trenovia, Trieste; la quota di 3/4 del c.t. 1° in PT 6860, p.c.n. 650 cortile di mq 120 (GN 5415/92);

2) pone definitivamente a carico dell'attore le spese di CTU, liquidate come da separato decreto;

3) nulla sulle spese di lite.

Avv. Marino Pittoni.

C-24254 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CIP ZOO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.*)*

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 293096

Il commissario comunica che in data 24 luglio 2002 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Brescia il 2° riparto parziale che prevede la distribuzione del 33,996 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5862 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PAVIA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobile con offerta in aumento

Bando n. 2/PATRIM

P.G. n. 19543/02

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 69 dell'11 novembre 1999, P.G. 36899/99, esecutiva ai sensi di legge e

della determinazione dirigenziale n. 173 del 13 giugno 2002 registrata il 19 luglio 2002 al n. 1389 di raccolta generale, si rende noto che il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11 presso una sala del civico Palazzo comunale - Pavia, piazza Municipio n. 2, si terrà il pubblico incanto per la vendita della seguente unità immobiliare posta nel comune di Pavia così catastalmente identificata:

C.T. sezione censuaria Corpi Santi, foglio 10, mappali 188 e 189;

C.F. sezione censuaria Corpi Santi, foglio B/10, mappale 201 subalterni 1, 2, 3. Ex dazio via Bramante n. 6.

Valore a base d'asta € 172.500,00.

L'unità immobiliare sopra elencata è posta in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i corrispondenti oneri, servizi e pertinenze.

Modalità di gara: la gara verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lettera *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello indicato a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del succitato decreto n. 827/1924.

L'aggiudicazione come sopra, è subordinata all'approvazione con determinazione dirigenziale e la vendita verrà poi fatta risultare da regolare atto a rogito di notaio scelto dall'acquirente con le spese contrattuali dipendenti e conseguenti per legge a carico delle parti.

Possono essere ammessi a partecipare alla gara solo coloro che comprovino la propria capacità di impegnarsi per il contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà produrre la seguente documentazione, pena esclusione:

A) se partecipa per proprio conto:

1. dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta dal concorrente, autenticata ai sensi della normativa vigente (allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in termini di validità) con la quale il concorrente attesti:

di non essere nella condizione d'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

di aver esatta conoscenza dello stato giuridico e di fatto dell'unità immobiliare;

B) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire oltre alla documentazione di cui al punto A) relativa alla persona rappresentata, anche l'originale della procura notarile o copia autentica della stessa;

C) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti A):

dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta dal concorrente, autenticata ai sensi della normativa vigente (allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in termini di validità) con la quale il concorrente attesti che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., numero e data di iscrizione, data inizio attività, sede legale, forma giuridica e sunto dell'oggetto;

le generalità della persona che ha la rappresentanza legale della ditta;

che nei confronti della ditta medesima non penda alcuna procedura fallimentare o liquidazione;

2. deposito cauzionale pari al 5% dell'importo a base d'asta pari ad € 8.625,00, costituito:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il tesoriere comunale, Intesa Bci - Cassa di Risparmio delle PP.LL., filiale di Pavia, agenzia 2, che dovrà rilasciare ricevuta e restituire l'importo versato, anche in giornata, su semplice indicazione scritta del presidente della commissione di gara;

oppure

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione (regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private), che abbia validità a tutto l'11 marzo 2003 (pena esclusione dalla gara) e dovrà contenere le seguenti clausole:

la Banca (o la Società assicuratrice) sottoscritta dichiara di prestare fidejussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e rinunciare ad avvalersi della condizione contenuta nel comma 1 dell'art. 1957 del Codice civile;

l'obbligazione sarà duratura e valida fino a dichiarazione liberatoria da parte del comune di Pavia.

Il deposito di cui sopra sarà restituito ai non aggiudicatari ad aggiudicazione avvenuta, mentre il deposito dell'aggiudicatario sarà trattenuto sino alla stipula dell'atto notarile di trasferimento dell'unità immobiliare.

Saranno ammesse le offerte per procura e quelle per persona da nominare.

Oltre alla succitata documentazione il concorrente dovrà presentare:

3. offerta in carta legale o resa legale che dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara l'indicazione del prezzo globale offerto, chiaramente espresso in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, del concorrente o del rappresentante della ditta, nonché riportare il domicilio o la sede dello stesso. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettera sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sulla quale verrà scritto quanto segue:

«Offerta per l'acquisto dell'unità immobiliare sita in Pavia, via Bramante n. 6, posta in vendita dal comune di Pavia con avviso d'asta in data 25 luglio 2002 P.G. n. 19543/02».

Tale busta deve essere chiusa, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, e in essa non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in una seconda busta contenente la documentazione di cui ai precedenti punti A) 1., B), C) e 2.

Il plico così formato, dovrà pervenire al Protocollo generale del comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, entro e non oltre le ore 12 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per la gara, tramite raccomandata o posta celere, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, (non è ammesso il recapito in corso particolare), debitamente chiuso, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del concorrente, l'indirizzo del comune di Pavia e la seguente scritta:

«Offerta relativa all'asta pubblica indetta il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11, per l'acquisto dell'unità immobiliare posta in Pavia, via Bramante n. 6».

Nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, sarà ritenuta valida ove pervenisse non nel modo e nel termine sopra indicato e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti il cui piego risulti pervenuto oltre il termine prescritto dal presente bando o pervenga non chiuso, non controfirmato sui lembi di chiusura o non a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi alcuno dei documenti richiesti o nel caso l'offerta presenti irregolarità gravi e come tali insanabili a giudizio della commissione di gara. Il verbale di aggiudicazione è obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione comunale lo sarà dopo la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale prodotto dall'aggiudicatario resterà vincolato sino alla stipulazione dell'atto notarile di trasferimento dell'unità immobiliare e sarà incamerato dal Comune qualora l'aggiudicatario non provveda alla stipulazione entro il termine di tre (3) mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

L'Ente venditore garantisce che i beni sopraindicati sono di sua piena proprietà e libera disponibilità. L'aggiudicatario al rogito dell'atto notarile di compravendita provvederà al versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione.

Tutte le spese di pubblicità del presente bando, nonché quelle contrattuali, di registrazione e voltura, sono poste a carico dell'acquirente salvo quanto previsto diversamente dalle norme vigenti in materia.

La documentazione tecnica relativa alle unità immobiliari oggetto dell'asta è consultabile presso l'ufficio Patrimonio disponibile piazza Municipio n. 3 (tel. 0382/399317), al quale ci si potrà rivolgere anche per eventuali informazioni.

Pavia, 25 luglio 2002

p. Il dirigente del settore Patrimonio
Il dirigente capo gabinetto del sindaco:
dott.ssa Ivana Dello Iacono

M-5872 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA
A.G.C. Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Napoli, via P. Metastasio n. 25

Avviso di gara per estratto

Nel B.U.R.C. del 15 luglio 2002 e sul sito www.regione.campania.it è pubblicato bando e modello di domanda per selezione n. 2 consulenti senior, di cui uno di fascia «A» e uno di fascia «B» e n. 3 consulenti junior fascia «C» per l'assistenza specialistica alle attività connesse all'attuazione della Misura 6.1 dell'Asse VI del P.O.R. Campania 2000/2006. Importo € 163.421,33 al netto di I.V.A. ed oneri riflessi.

Le domande dovranno pervenire a Settore autolinee e vie di comunicazione - Centro direzionale isola C3 -80143 Napoli, entro il *5 settembre 2002*.

Per informazioni tel. 0817969599.

Il dirigente del settore Provveditorato:
dott. Luigi Colantuoni

C-24096 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2. Appalto concorso n. 156/2002 - Servizio di promozione sociale e culturale da svolgersi nei locali siti sotto il cavalcavia di corso Dante - Categoria 26 - CPC 96.

Importi presunti I.V.A. esclusa: (art. 1 capitolato speciale)

A titolo di corrispettivo del servizio, l'Amministrazione mette a disposizione l'immobile sito in Torino, corso Dante n. 0 (fronte via Pagano) per un valore di € 278.895,00.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende altresì, in via accessoria e in misura non prevalente, la progettazione ed esecuzione della ristrutturazione dei locali di cui sopra, per un importo complessivo non inferiore ad € 237.388,64 oneri fiscali inclusi.

La Città di Torino concorre con un corrispettivo pari ad € 237.388,64 (oneri fiscali inclusi) al costi relativi alla sola ristrutturazione del locale, nei modi indicati all'art. 1 capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 15 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

b) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il *20 settembre 2002*.

c) Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino (per il settore Periferie).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 156/2002 per il servizio di promozione sociale e culturale da svolgersi nei locali siti sotto il cavalcavia di corso Dante».

d) Redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.*b*).

12. Cauzione definitiva: art. 9 capitolato speciale.

13. Le ditte interessate dovranno presentare con le modalità di cui sopra al punto 10.*c*), le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, e documenti:

1) istanza di partecipazione alla gara indirizzata al «Sindaco della Città di Torino», redatta in lingua italiana, in bollo (o in carta semplice per i soggetti esenti es. ONLUS) a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) l'iscrizione ad una Camera di commercio, l'indicazione della natura giuridica , della denominazione sociale, della sede legale, l'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, l'oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (Disposizioni antimafia);

c) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) il possesso dei requisiti richiesti alle imprese dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 75) e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art. 28 nel caso in cui i lavori proposti siano di importo inferiore ai 150.000 Euro);

e) il possesso delle attestazioni rilasciate da una S.O.A. che documenti relativamente alle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 per la classifica adeguata (art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

In caso di raggruppamento i requisiti di cui alle lettere *d*) ed *e*) dovranno essere posseduti dall'impresa raggruppata che si occuperà della parte relativa alla realizzazione delle opere edili e impianti da realizzare in conformità con il progetto di ristrutturazione presentato;

f) il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e cintura) con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dalla concessione, ovvero l'impegno a stabilirla entro quindici giorni dall'aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio dell'attività.

A dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno produrre:

2) dichiarazione relativa al fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data e destinatari pubblici e privati. Per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno essere allegati all'elenco i certificati rilasciati e vistati dagli enti, mentre per quelli prestati nei confronti dei privati potranno essere prodotte le dichiarazioni dei committenti ovvero, quando ciò non sia possibile, le autocertificazioni rese dal concorrente stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ciascuna ditta dovrà produrre (con le modalità sopra indicate) l'istanza ed i documenti sopra richiesti.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. ed art. 6 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. rivolgersi al settore Periferie, via San Francesco d'Assisi n. 3 - 10122 Torino, telefono 011/443-2516, fax 011/443-2525.

Responsabile amministrativo: Alfonsina De Lauri, tel. 011.443.2517.

Referenti per richiesta di materiali, documentazione e sopralluogo: ufficio Contratto di Quartiere (Paolo Schifano - Alberto Viglione telefono 011/443.2519-2502).

E-mail: contratto.arquata@comune.torino.it

Sito Internet: http://www.comune.torino.it/periferie

Pagamenti: art. 8 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/442.3010-3014.

17. - 18. Data invio ricevimento bando C.E.: 24 luglio 2002.

Torino, 23 luglio 2002

Il direttore del Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24108 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Avviso gara esperita
(ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

Oggetto gara: incarichi professionali di progettazione.

Procedura: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. *b)*, legge n. 157/1995 e s.m.i.

Lotto 1: progettazione nuova viabilità, elementi di arredo urbano della via Liberazione, frazione Zeloforamagno.

Offerenti: 6 - ammessi: 5.

Vincitore: R.T.P. arch. Renato Zorio ed altri di Biella.

Lotto 2: progettazione riqualificazione urbana delle aree circostanti l'incrocio fra le vie XXV Aprile, Papa Giovanni XXIII. Due Giugno e Dante e ristrutturazione delle case comunali di via Due Giugno.

Offerenti: 5 ammessi: 4.

Vincitore: R.T.P. Giancarlo Rossi e altri di Milano.

Lotto 3: progettazione ristrutturazione del plesso immobiliare denominato «Cascina Castello di Linate».

Offerenti: 22 - ammessi: 15.

Vincitore: R.T.P. Albini - Archiloco di Torino.

Avviso di gara pubblicato nella GUCE l'11 giugno 2001.

Il responsabile del Settore
LL.PP. - manutenzioni e progettazione
ing. Giuseppe Cancellieri

M-5870 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 158/2002

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

2. Affidamento servizi a supporto dello svolgimento delle prove di selezione: Categoria 22 - CPC 872.

3. Luogo della prestazione: Torino.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.*a*) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato; sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 158/2002 per affidamento servizi a supporto dello svolgimento delle prove di selezione», entro giovedì *5 settembre 2002*;

c) indirizzo: ufficio Protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per il settore Gestione Risorse Umane - Segreteria ufficio Concorsi).

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) elenco delle prestazioni effettuate negli ultimi tre anni presso amministrazioni pubbliche per selezioni attitudinali, specificando committente, tipo di selezione, numero di partecipanti, profilo oggetto della selezione, procedure seguite;

2) dichiarazione, resa in forma di autocertificazione, attestante la consistenza delle item bank di carattere attitudinale in dotazione alla società;

3) dichiarazione, resa in forma di autocertificazione, relativa al fatturato globale dell'impresa ed all'importo relativo ai servizi analoghi a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

4) *curricula* dei professionisti che verranno utilizzati per la predisposizione, presentazione e somministrazione dei questionari;

5) indicazioni dettagliate sulle ipotesi di articolazione delle batterie di test tali da consentire oggettivi criteri di valutazione da parte del committente.

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 6 capitolato speciale.

Il capitolato speciale è disponibile presso il Settore gestione risorse umane - Segreteria ufficio concorsi, via XX Settembre n. 19 - 10121 Torino, tel. 011/443.4690, fax 011/443.4619.

Torino, 24 luglio 2002

Il direttore del Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24109 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Proroga termini presentazione offerte bando restauro Teatro Verdi

Viene prorogato il termine per la presentazione delle offerte dal 20 luglio *al 20 agosto,* ore 13, presso Protocollo generale.

Conseguentemente vengono differite le date delle due sedute pubbliche:

buste documentazione amministrativa e offerta tecnica: al 26 agosto, ore 10;

buste offerta economica: al 9 settembre, ore 10,

presso Settore realizzazione e manutenzione opere pubbliche, via Marconi, 37 - 44100 Ferrara. Vedi sito internet: www.comune.fe.it/operepubbliche

Il dirigente Servizio amministrativo:
dott.ssa Patrizia Blasi

C-24107 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso bando di gara - Appalto concorso per l'affidamento di una concessione di costruzione e gestione di un parcheggio e di un deposito autoveicoli sottoposti a sequestro da parte della Polizia Municipale - Pubblicato il 31 luglio 2002.

È indetta gara, mediante appalto concorso, per l'affidamento di una concessione di costruzione e gestione di un parcheggio e di un deposito autoveicoli sottoposti a sequestro da parte della Polizia Municipale.

Il bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (foglio delle inserzioni), nel B.U.R. Lombardia e affisso all'Albo pretorio del comune di Sesto San Giovanni. Il bando stesso, unitamente agli atti di gara, è disponibile presso l'Ufficio legale e di alta consulenza, piazza della Resistenza, 5 - Sesto San Giovanni, 1° piano, tel. 022496297; e mail uff_legale@sestosg.net, fax 0226220344; orario: dal lunedì al giovedì 8,30-12,30; 14-17,30; venerdì 8,30 -12,30 o contattando il sito Internet www.sestosg.net

La domanda di partecipazione, corredata dei documenti indicati nel bando di gara, dovrà pervenire, pena esclusione, al comune di Sesto San Giovanni, ufficio Protocollo, piazza della Resistenza, 5 - 20099 Sesto San Giovanni entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 2002. Seduta pubblica: ore 15 del 30 ottobre 2002.

Lì, 26 luglio 2002

Il segretario generale: avv. Antonino Princiotta.

M-5860 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. n. 22164/02

Fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia, tel. 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 19 luglio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: articolo 9, punto 1, lettera *a)*, articolo 19, punto 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituiti dagli articoli 8 e 16 del decreto legislativo n. 402/1998; regio decreto n. 827/1924 regolamento dei contratti dell'ente.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Nome e indirizzo del prestatore della fornitura: Project Automation S.p.a. con sede in Monza (MI), viale Elvezia n. 42.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di sistema di video sorveglianza territoriale; sistema sperimentale di controllo accessi al centro storico; sistema di gestione della Centrale operativa della Polizia Municipale. - CPV 29861300, 32323500, 72514100 - CPA 33.20.7.

8. Valore del contratto: € 371.849,00 al netto dell'I.V.A.

9. -. 10 -. 11 -.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 ottobre 2001 - 15 novembre 2001.

13. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 luglio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 luglio 2002.

Pavia, 24 luglio 2002

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale:
dott. F. Campomagnani

M-5871 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
A.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura aperta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, è indetto un pubblico incanto per la fornitura triennale (trentasei mesi), con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, di ossigeno-ventiloterapia domiciliare ed accessori, per un importo complessivo presunto (mesi trentasei) di € 3.376.388,62 - I.V.A. compresa.

Luogo di consegna: domicilio degli assistiti.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. *b)* decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa), come precisato nelle «norme per la partecipazione» da ritirarsi con il capitolato speciale, presso U.O. Gestione Processi di Acquisto (giorni feriali sabato escluso dalle ore 9 alle ore 13) almeno quindici giorni prima dell'esperimento di gara. Non sarà effettuata nessuna altra forma di consegna.

Termini di consegna: vedasi «capitolato speciale».

Modalità di pagamento: vedasi «norme di partecipazione».

Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *18 settembre 2002,* secondo le modalità previste dalle «norme per la partecipazione».

L'esperimento della gara avverrà alle ore 10 del giorno 19 settembre 2002.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 18 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-561 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini

Estratto bando di gara

Il comune di Roma indice gara asta pubblica per la fornitura di materiale tecnico-scientifico, lotto unico:

lotto unico, importo € 118.093,17.

Caratteristiche tecniche sono riportate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Ditte concorrenti devono svolgere attività nell'area informatica.

Luogo della fornitura in opera: comune di Roma.

Durata dell'appalto: 90 giorni.

Capitolato speciale può essere visionato presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma e può essere acquistato presso Servizio Giardini, ufficio Economato, piazza di Porta Metronia n. 2 - Roma , previo versamento somma stabilita in base a tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 4075/92.

Ditte dovranno far pervenire offerta in lingua italiana entro ore 10,30 del giorno 3 settembre 2002 a seguente indirizzo: comune di Roma - Segretariato generale, ufficio centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

È consentita partecipazione gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta, in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere firmata dal titolare dell'impresa.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al comune di Roma - Segretariato generale, ufficio Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Gara il 4 settembre 2002 ore 8,50.

Per partecipare alla gara, oltre all'offerta, l'imprese dovranno presentare, i seguenti documenti:

A) certificato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio del regolamento medesimo;

l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

la denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi in pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione attività;

l'attività economica svolta che dovrà essere nell'area informatica;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione;

B) certificato generale del Casellario giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) di essere in possesso di idonea referenza bancaria;

D) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) di aver conseguito nel biennio 2000/2001 un fatturato, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 236.000;

D.2) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

L'offerta deve essere chiusa, in busta sigillata.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione precisa della fornitura cui l'offerta con l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta nonché l'indicazione del prezzo di ogni singolo articolo al netto del ribasso percentuale e dell'I.V.A.;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e capitolato generale del comune di Roma;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali da considerare la propria offerta.

Aggiudicazione verrà effettuata ai sensi art. 73, lettera *c*) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, a favore ditta che avrà offerto maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta.

Servizio Giardini
Il direttore:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18486 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento V - IV U.O.

Estratto bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura, in lotto unico, di:

25 personal computer client e relativo software;

10 stampanti laser.

Importo a base d'asta € 55.000,00 esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73, lettera *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta al Segretariato generale - Ufficio centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno *9 settembre 2002*.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 10 settembre 2002 alle ore 8,50.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Dipartimento V - Ufficio Speciale Immigrazione, piazza S. Chiara n. 14 - 00184 Roma (tel. 06/68806880, fax 06/68891203).

Copia della documentazione relativa al presente bando (capitolato, disciplinare tecnico, ed altro) è disponibile per il download all'indirizzo Internet: http://www.comune.roma.it/dipsociale/ per il quale gli interessati prendono atto del disclaimer riportato nel sito Internet indicato.

Il dirigente: dott. Mario Vallorosi.

S-18488 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio Roma 19

Estratto bando di gara

È indetta una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi degli artt. 73, lettera *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per un servizio di pulizie nei centri sociali degli anziani del Municipio Roma 19, per il periodo 1° ottobre-31 dicembre 2002, anni 2003 e 2004.

Gara il 10 settembre 2002, ore 8,45.

Importo a base d'asta mensile € 5.504,66, esclusa I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 10,30 del giorno *9 settembre 2002,* al Segretariato generale - Ufficio centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, con la seguente dicitura: «Riferimento gara per il servizio di pulizia nei centri sociali anziani Municipio Roma 19». Le ulteriori modalità di partecipazione alla gara e di svolgimento della stessa sono specificate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, dei quali si potrà prendere visione presso l'Albo pretorio di largo Corrado Ricci n. 44 - Roma (a partire dal 2 agosto 2002) e presso il Municipio Roma 19 di via M. Battistini n. 464, tutti i giorni feriali e sino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Per informazioni: tel. 06/69619601 - 06/69619640.

Il direttore del Municipio XIX:
ing. Umberto Petroselli

S-18487 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma (Italy); tel. +39-0667692739 - +39-0667692883, fax +39-066789545 - +39-066784255; e-mail: m.biasucci @comune.roma.it

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento dell'appalto per l'effettuazione dei sotto elencati accertamenti sanitari facoltativi, strumentali e di laboratorio, da eseguirsi da parte di strutture sanitarie, sia pubbliche che private, sugli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale (circa 6.500 unità).

Accertamenti di base da effettuare su circa n. 6.500 dipendenti della Polizia Municipale:

visita medica (comprensiva della misurazione della pressione arteriosa in clinostatismo ed in ortostatismo);

elettrocardiogramma;

emocromo;

formula leucocitaria;

creatininemia.

Accertamenti aggiuntivi da effettuare su circa n. 1.000 dipendenti della Polizia Municipale:

17- alfa-idrossiprogesterone (17-OH-P);

testosterone libero;

cellule natural killer (analisi microscopica sangue periferico);

complemento (Frazione C3);

aldosterone (S);

dopamina (S);

estradiolo (E2) (S);

IL-2;

IFN-y;

androstenedione (Androstenediolo glicuronide) (S);

ormone luteinizzante (LH) (S);

ormone follicolo - stimolante (FSH) (S);

renina (P).

Numero di riferimento CPV: 85148000-8/85100000-0.

L'appalto ha un importo complessivo a base di asta pari ad € 442.465,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10, comma 18, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Si rappresenta che verrà corrisposto un importo pari ai servizi effettivamente prestati. Le condizioni e la modalità di svolgimento del servizio sono indicate nell'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

3. Luogo di esecuzione: strutture presenti unicamente sul territorio del comune di Roma. A tale scopo le strutture sanitarie partecipanti dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare una sede nel territorio comunale, agevolmente raggiungibile con mezzi pubblici.

4.*a*) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 6, 9, e 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

c) -;

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: 10 mesi dalla data di attivazione del servizio. Gli accertamenti sanitari avranno inizio entro il 10° giorno successivo a quello della data di attivazione del servizio.

8.*a*) Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Informazioni e copia capitolati potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di tali informazioni e capitolati: fino a 2 giorni solari prima della scadenza della presentazione delle offerte:

c) -.

9.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno *26 settembre 2002*;

b) indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata, in modo chiaro e leggibile, dal titolare della struttura concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al comune di Roma - Segretariato generale - Ufficio centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

b) l'indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta di € 442.465,00 espresso in cifre e in lettere e del costo unitario di ogni singola visita e accertamento richiesto ed indicato al punto 2) al netto del ribasso percentuale unico offerto;

c) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

d) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze generali e particolari che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

e) la dichiarazione di considerare il prezzo medesimo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta, la quale dovrà comprendere le specifiche sulle metodologie di esecuzione del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato speciale;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, 3° piano), il giorno 27 settembre 2002, alle ore 8,50.

11. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di € 22.124,00, pari al 5% dell'importo a base d'asta, di cui al punto 2, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizia assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti *b*), *c*) e *d*), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile , ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'Amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

12. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2002/2003 con i fondi disponibili sul Centro di Costo 0PM, intervento 1.03.01.03. Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Inoltre, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, a norma della legge 12 marzo 1999, n. 68;

5) che nell'ultimo triennio 1999, 2000, 2001, l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno € 800.000,00;

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di residenza delle imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai servizi oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto legislativo n. 157/1995;

8) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie, di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria;

9) di esser in possesso di sufficienti unità lavorative, delle figure mediche specialiste richieste, di strumentazioni idonee e di un'organizzazione necessarie per l'esecuzione del servizio nei termini e modi prescritti dal capitolato speciale;

10) di essere in possesso di regolare autorizzazione sanitaria rilasciata ai sensi della normativa vigente;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare una sede sul territorio del comune di Roma, per 1o svolgimento dell'intero servizio in oggetto, agevolmente raggiungibile con mezzi pubblici;

12) di impegnarsi, sotto la propria responsabilità a tutelare la, privacy del personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale sottoposto ad accertamenti, nonché di assumersi ogni responsabilità in merito all'utilizzo delle informazioni assunte in ragione del servizio svolto. N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. Inoltre, si dovrà fornire consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto. Tutte le dichiarazioni innanzi citate dovranno essere prodotte, pena esclusione, unitamente a una copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui al punto 5) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito e le imprese mandanti, ognuna per proprio conto, devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura minima del 20% o, comunque ferme restandole percentuali minime suddette, in misura tale da coprire il 100% del requisito. I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o in copia autenticata e gli eventuali atti modificativi. Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara. Tutti i documenti citati, se redatti in lingua straniera, devono essere accompagnati da una traduzione conforme al testo straniero. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2), 9), 10), 11), dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 2) del presente bando di gara, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso, anche a mezzo telefax o telegramma facendo decorrere i termini perentori previsti dalla data delle richieste trasmesse nei modi suddetti. Inoltre, l'Amministrazione, procederà a verificare possesso a carico della ditta aggiudicataria, di quanto dichiarato in merito ai punti 1) e 5). Le dichiarazioni e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata. debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora di espletamento della stessa, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente, la non presentazione di tutti gli elementi richiesti, la tardiva presentazione, la non rispondenza o la non completezza, anche di un solo elemento rispetto a quantosopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso, espresso nel ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta di € 442.465,00 I.V.A. esente e con l'indicazione del costo unitario di ogni singola visita ed accertamento richiesto ed indicato al punto 2) al netto del ribasso unico praticato. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio. In caso di discordanza tra valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Amministrazione. Si procederà alla determinazione ed alla valutazione delle presunte anomalie ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

17. Altre informazioni: il presente bando di gara ed il capitolato speciale di appalto sono consultabili, anche su Internet nel sito istituzionale del comune di Roma: www.comune.roma.it

18. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio bando : il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 1° agosto 2002.

20. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 1° agosto 2002.

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-18489 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 975 del 12 luglio 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di ossigeno F.U. liquido ed ossigeno F.U. La fornitura comprende: l'uso di bombole, di pacchi bombole, tre evaporatori, tre contenitori per l'ossigeno F.U. liquido, dispositivi di controllo di livello e di pressione, relativa installazione, assistenza tecnica e manutentiva, corsi di aggiornamento. Durata della fornitura anni tre dalla data di installazione e collaudo delle attrezzature, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori tre anni. Importo annuo presunto: € 288.946,00 I.V.A. esclusa.

La fornitura è a lotto unico, indivisibile ed aggiudicabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidi dell'Azienda ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna del materiale e messa in funzione delle attrezzature: entro 3 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economali e di approvviggionamento - Via Gramsci, n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12,00 del *27 agosto 2002* (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ossigeno F.U. liquido ed ossigeno F.U. per l'Azienda ospedaliera di Parma» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della dDitta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al Registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

d) di avere già effettuato installazioni di attrezzature di stoccaggio di ossigeno F.U. liquido, elencando le aziende pubbliche e/o private destinatarie delle installazioni stesse.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma. Alla stessa domanda, inoltre, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante, a pena di esclusione:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata - qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi) - da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata. della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi dell'art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità dagli stessi, si intendono applicabili gli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 4 ottobre 2002.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 29 luglio 2002 ed è altresì visionabile sul sito Internet www.ao.pr.it, all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione. Per informazioni: ambito Attività economali e di approvvigionamento - Responsabile del procedimento: m.a. Centola (tel. 0521991561 - fax: 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-18492 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manut. Urbana
VII U.O.

Bando di gara - Licitazione privata

Ente concedente: comune di Roma, Dip. XII, via Petroselli, n. 45, tel. 0667103730, 0667104538, fax 066789718, Sito Internet: www.comune.roma.it

2. Procedura di gara: a norma dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'opera di cui al successivo punto 4 avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. *b)* della legge, sulla base del progetto preliminare presentato dal soggetto promotore.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4. Oggetto della gara: l'affidamento in concessione della ristrutturazione e della parziale ricostruzione dell'ex Ufficio d'igiene di via Merulana, n. 121, sulla base del progetto preliminare, presentato dal soggetto promotore e approvato con atto di Giunta comunale n. 254 del 14 maggio 2002, e comprendente la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione dell'immobile per un termine massimo di 30 anni.

5. Il costo dell'investimento: così come indicato nella proposta del promotore, comprensivo degli oneri per la partecipazione alla procedura posta a base di gara, è di € 2.932.909,00.

6. Importo dei lavori: per individuare i requisiti dei soggetti da invitare alla gara a licitazione privata, l'importo dei lavori del progetto proposto a base di gara ammonta a complessivi € 2.618.669.

È previsto l'obbligo di appaltare a terzi il 30% dei suddetti lavori.

7. Categorie delle opere: il soggetto che intende essere selezionato, se intenzionato a provvedere in proprio alla costruzione dell'opera, deve possedere, pena l'esclusione, oltre i requisiti di cui al successivo punto 14, anche i requisiti di qualificazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: attestazione SOA:

Categoria prevalente OG2 classifica IV.

Dovrà essere, inoltre, indicato, in caso di società controllate, il/i soggetto/i imprenditoriale/i che eseguirà i lavori e la relativa quota parte e che dovrà essere in possesso di adeguata qualificazione di impresa (attestato SOA).

8. Durata della concessione: la durata della concessione non potrà essere superiore ad anni 30, comprensiva del tempo necessario alla realizzazione dell'intervento secondo un programma che i concorrenti dovranno presentare all'atto dell'offerta, decorrente dalla data della sottoscrizione della convenzione di concessione.

9. Corrispettivo per il concessionario: consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.

10. Criteri di aggiudicazione: mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lett. *b)*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 91 del regolamento (D.P.R. n. 554/1999) calcolato secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato *B* del regolamento stesso.

11. Elementi di valutazione dell'offerta: previsti dall'art. 21, comma 2, lett. *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ad essi viene attribuito un peso massimo relativo indicato a fianco, la cui sommatoria massima è pari a cento:

I. durata della concessione (peso massimo 30 punti);

II. tempo esecuzione dei lavori (peso massimo 10 punti);

III. modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe previste per la locazione (peso massimo 50 punti);

IV. valore tecnico-estetico dell'opera progettata (peso massimo 10).

Ai sensi dell'art. 85, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sono consentiti miglioramenti alle parti tecnico-costruttive ed impiantistiche della struttura che non costituiscono varianti al progetto preliminare posto a base di gara.

12. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo dovranno essere presentate a questo comune presso il Servizio protocollo del Dipartimento XII, VII U.O., via L. Petroselli, n. 45 - 00186 Roma, entro le ore 12 dell'*11 settembre 2002*.

Le domande dovranno pervenire mediante raccomandata A.R. del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata; è possibile la consegna a mano al medesimo indirizzo ed entro il termine dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (dal lunedì al venerdì).

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione della ristrutturazione e della parziale ricostruzione dell'ex Ufficio d'igiene di via Merulana, n. 121: progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione dell'intervento».

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, ai sensi dell'art. 2, comma 10, legge n. 191/1995 dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* ed *e)* legge

n. 109/1994 e s.m.i. già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegate, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo punto 14.

L'Amministrazione comunale provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

13. Soggetti ammessi: possono presentare domanda di partecipazione tutti i soggetti singoli o associati, di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di quelli descritti al successivo punto 14.

I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure in forma individuale qualora vi partecipino in associazione o consorzio. I concorrenti, pena l'esclusione, devono indicare per quale consorzio concorrono. Questi ultimi non possono partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

I concorrenti di Paesi appartenenti all'U.E. sono ammessi in base alle dichiarazioni e documentazione prodotte, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, relativamente al possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare di imprese italiane.

14. Requisiti di partecipazione:

I) il concorrente è un soggetto singolo:

A) caso di esecuzione dei lavori direttamente con organizzazione propria d'impresa.

A pena di esclusione la domanda di invito dovrà essere corredata da dichiarazione:

di voler eseguire i lavori direttamente con organizzazione propria d'impresa;

del possesso di attestato SOA in ordine alle categorie dei lavori e degli importi indicati al punto 7 del presente bando, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

del possesso, ai sensi dell'art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € 293.290,91;

b) capitale sociale non inferiore a € 146.645,45

c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quelli oggetto della concessione, per un importo medio non inferiore a € 146.645,45;

d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto per l'intervento per un importo medio non inferiore a € 58.658,18.

In alternativa ai requisiti previsti dalle sopra indicate lettere *c)* e *d)* il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle suindicate lettere *a)* e *b)* in misura almeno di 2,5 volte gli importi minimi ivi stabiliti.

B) caso di esecuzione dei lavori non direttamente: il concorrente, pena l'esclusione, deve dichiarare:

che non esegue direttamente i lavori;

di essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere *a) b) c)* e *d)* su riportate.

II) Il concorrente è un soggetto associato: a pena di esclusione, il capogruppo deve dichiarare se l'ATI esegue direttamente i lavori oppure no.

In caso di associazione costituita da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, con esecuzione diretta dei lavori, i requisiti previsti dal punto A) sopra menzionato devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In caso di associazione costituita da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, che non esegue direttamente i lavori, la capogruppo, le mandanti o le consorziate dovranno possedere i requisiti previsti dal punto B) sopra menzionato nella misura prevista dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Società di progetto: l'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 586.580,00.

16. Lavori da affidare a terzi: il concessionario è tenuto ad appaltare a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 37-*quater*, comma 4 e art. 2, comma 4 della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Si intendono per soggetti terzi anche le imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

17. Altre incombenze: il concessionario è tenuto ad osservare, per la realizzazione dell'opera, oltre le leggi dello Stato, le norme ed i regolamenti del comune di Roma, le eventuali disposizioni e prescrizioni che verranno impartite sia dalle Soprintendenze responsabili degli eventuali vincoli gravanti sull'immobile sia dal I Municipio in ordine a quanto di competenza.

Il concessionario dovrà pertanto acquisire tutte le autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie ai sensi di legge.

18. Garanzie: i partecipanti alla presentazione dell'offerta dovranno produrre:

A) una cauzione pari a € 52.373,38 ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. (NB 2% costo lavori);

B) una fidejussione bancaria o assicurativa pari alla somma di € 73.322,72 (art. 37-*bis,* comma 1, ultimo periodo della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

19. Copertura assicurativa: successivamente alla aggiudicazione, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, commi 3, 4, 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovrà stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi connessi alle varie fasi di progettazione, costruzione e gestione dell'intervento.

20. Procedura negoziata: si procederà all'aggiudicazione mediante una procedura negoziata da svolgersi tra il promotore e i soggetti presentatori delle due migliori offerte.

Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà tra questo ed il promotore.

Nel caso in cui la gara vada deserta ovvero non risultino offerte ritenute ammissibili dalla commissione giudicatrice, la concessione sarà aggiudicata al soggetto promotore, alle condizioni previste dall'offerta dal medesimo presentata, salvo ulteriori modifiche che potranno essere richieste dall'A.C.

Esperita la licitazione e ricorrendone le condizioni, l'amministrazione entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione selezionatrice comunica al soggetto promotore ed ai soggetti presentatori delle due migliori offerte (o all'eventuale unico partecipante) il termine iniziale e le modalità di svolgimento della procedura negoziata, che si concluderà entro i successivi 20 giorni.

Qualora nella procedura negoziata di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, ai sensi dell'art. 37-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo di € 73.322,72.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario il promotore, si procederà nel seguente modo:

nella circostanza in cui la procedura negoziata si tenga con un solo concorrente, a questi verrà corrisposta una somma pari alle spese effettivamente sostenute e debitamente giustificate a valere sull'importo di cui al punto 18, lett. *b)*;

nella circostanza in cui la procedura negoziata si tenga con i due concorrenti migliori offerenti, ad essi verrà corrisposta una somma pari alle spese effettivamente sostenute e debitamente giustificate, nelle proporzioni di cui all'art. 37-*quater,* comma 5 a valere sull'importo di cui al punto 18, lett. *b)*. Tra le spese da rimborsare da parte del concessionario occorre considerare anche la somma da corrispondere all'A.C. per le spese da essa sostenute per le procedure tecnico-amministrative, pari allo 0,5% del costo totale dell'investimento.

21. Documentazione di gara e modalità per la sua visione ed estrazione di copia: per presentare l'offerta è a disposizione dei concorrenti la documentazione allegata alla proposta del promotore approvata dalla Amministrazione comunale con atto di Giunta n. 254 del 14 maggio 2002 costituita da:

all. n. 1: schema di convenzione;

all. n. 2: specificazione degli elementi formativi e criteri di aggiudicazione;

all. n. 3: indicazione dell'importo spese sostenute per la predisposizione della proposta;

all. n. 4: progetto preliminare (relazione illustrativa);

all. n. 5: progetto preliminare: prime disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;

all. n. 6: progetto preliminare (relazione tecnica);

all. n. 7: progetto di fattibilità;

all. n. 8: inquadramento territoriale ed ambientale;

all. n. 9: progetto preliminare (elaborati grafici);

all. n. 10: elaborati grafici *ante* e *post-operam*.

Essa è consultabile presso il Dipartimento XII - VII U.O. amministrativa - 2° piano, via L. Petroselli n. 45 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; di essa il richiedente può estrarne copia a sua cura e spese.

22. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di gara è il dott. Claudio Lucidi, direttore della VII Unità Organizzativa.

Il direttore della VII U.O.:
dott. Claudio Lucidi

S-18538 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. "Affari Generali"
Servizio n. 1 "Gare"
Unità Operativa "Servizi-Forniture"
Roma, via di S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663661-3658 - Fax 06/67663663
E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Ripopolamento faunistico per il ripristino ambientale del territorio provinciale anno 2002 - Fornitura di fagiani nazionali di allevamento - Importo a base di gara € 154.937,07 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mm. ed ii.; art. 5, comma 1, lett. *a)* e art. 9, comma 3 (Procedura accelerata) regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mm. e ii.; art. 5, comma 3, lett. *a)* regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Oggetto: fornitura di n. 20.000 fagiani (*phasianus colchicus*) nazionali di allevamento di età non inferiore a 140 giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mm. ed ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla provincia di Roma - U.O. AA.GG. Servizio n. 1 "Gare", via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 agosto 2002, direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della gara.

Detto plico dovrà contenere:

busta "A" documentazione amministrativa, separata rispetto alla busta "B", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente l'oggetto della gara;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/1956;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) dichiarazione recante l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente bando di gara e nel C.S.A.;

i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mm. ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno altresì indicare, a pena di esclusione, l'esatta ubicazione degli allevamenti dei fagiani, così come espressamente previsto dall'art. 4 del C.S.A.;

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (IntesaBci - Filiale di via del Corso n. 226 - ABI 3069 - CAB 5020 - c/c n. 661414604) attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara con riferimento a ciascun lotto. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite nel testo, pena l'esclusione dalla gara, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità 180 giorni.

Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara;

busta "B" offerta economica separata rispetto alla busta "A", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il nome e cognome del concorrente o l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa;

c) il prezzo complessivo offerto, in cifre e lettere, I.V.A. esclusa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando e del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso la sede della provincia di Roma, via S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma il giorno 9 agosto 2002 alle ore 11.

Il bando di gara verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. *c)* del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, all'Albo affissioni della provincia di Roma dal giorno 26 luglio 2002.

Il bando e il capitolato speciale d'appalto verranno, inoltre, pubblicati dal giorno 26 luglio 2002 sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Franco Mattina, dirigente del Servizio n. 2 - Dip. VI - Responsabile del procedimento (Tel. 06-67665209).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. - Servizi-Forniture; dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. - Servizi-Forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663 E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Ritiro bando e capitolato speciale: provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, Roma - piano terra, (dal lunedì al venerdì delle ore 9 alle ore 12, tel. 06/67662398).

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Franco Mattina

C-24250 (A pagamento).

COMUNE DI VALDOBBIADENE
(Provincia di Treviso)

Estratto di avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza, contabilità e direzione lavori dell'opera «Ristrutturazione fabbricato C. PIVA».

Il responsabile del servizio, *(omissis),* indice una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

1. Ente appaltante: comune di Valdobbiadene - Ufficio tecnico Area tecnico manutentiva LL.PP., piazza Marconi, 1 - 31049 Valdobbiadene - Treviso, telefono 0423-976830, fax 0423-916888. Sito Internet www.comune.valdobbiadene.tv.it

2. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'incarico verrà effettuato mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Oggetto dell'incarico: le prestazioni professionali richieste riguardano:

progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e degli impianti necessari per la ristrutturazione dell'edificio Celestino Piva;

relazione ed elaborati richiesti dalla legge n. 10/1991;

calcoli delle opere in cemento armato e relazione antisismica;

espletamento delle pratiche per la prevenzione incendi;

prestazioni del coordinatore per la sicurezza;

contabilità, misura e direzione dei lavori, assistenza alla direzione lavori e al collaudo.

4. Importo complessivo stimato dell'opera: l'importo complessivo stimato dell'opera ammonta ad € 775.000 così come specificato nel bando di gara.

5. Competenze professionali: le competenze professionali da corrispondersi per i servizi indicati al precedente punto 3, sono state quantificate in € 192.000,00, al netto degli oneri previdenziali e contributivi e dell'I.V.A.

6. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla licitazione privata:

liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e s.m.i.;

società di professionisti di cui all'art. 17 - comma 6, lett. *a)* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

società di ingegneria di cui all'art. 17 - comma 6, lett. *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Requisiti minimi per la partecipazione: i requisiti minimi per la partecipazione alla gara sono:

iscrizione all'Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti;

possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.;

aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, i servizi di progettazione e/o direzione lavori, per un importo globale di lavori, appartenenti alle classi e categorie di cui al precedente punto 4), non inferiore a € 2.325.000,00, secondo le indicazioni del bando di gara.

8. Fattori ponderali di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando i criteri e le formule indicate nell'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei seguenti elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali:

professionalità - punti 40;

caratteristiche dell'offerta - punti 30;

ribasso percentuale - punti 20;

riduzione percentuale - punti 10.

9. Modalità per la partecipazione alla licitazione: le modalità sono indicate nel bando di gara, i termini per partecipare alla licitazione sono fissati alle ore 12 del 23 settembre 2002.

10. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento, ex art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. è l'arch. Giovanna Carla Maddalosso.

Valdobbiadene, 1° luglio 2002

Il responsabile del servizio:
arch. Giovanna Carla Maddalosso

C-24255 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3
Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393678 - Fax 011/4393527.

2.*a)* Procedura ristretta da condurre ed aggiudicare con la forma della licitazione privata con il sistema previsto dall'art. 19, punto 1, lettera *a)* del 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e cioè al prezzo più basso.

2.*b)* - 2.*c)* Somministrazione a carattere continuativo.

3.*a)* U.O.a. Provveditorato o Economato dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino.

3.*b)* Fornitura di buoni pasto per i dipendenti dell'A.S.L. 3 per un importo complessivo presunto a base d'asta € 1.090.000 oneri fiscali esclusi.

3.*c)* —; 3.*d)* —.

4. Durata del contratto: sedici mesi con consegne scaglionate nei termini stabiliti dall'U.O.a. Provveditorato - Economato.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992 e s.m.i. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero, in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero

risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande: ore 12 del *28 agosto 2002*.

6.*b)* Le domande devono essere inviate all'ufficio Protocollo - Azienda sanitaria locale 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

6.*c)* Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. È richiesto il versamento di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9. Alla domanda di partecipazione alla gara ciascun soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi del T.U. n. 445/2000, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del cit. T.U. n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi dal soggetto candidato sia almeno pari al doppio dell'importo presunto di gara;

e) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, sia almeno pari ad una volta e mezzo l'importo presunto di gara;

f) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella oggetto di gara;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

h) elenco esercizi convenzionati nel territorio A.S.L. 3 di Torino.

10. - 11. - 12. - 13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. - 15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 2022.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 2002.

17. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-24259 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Avviso di gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione: Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lettera *c)*, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio: cat. 5, CPC 752; manutenzione, gestione e supporto al sistema di telecomunicazioni.

4. Appalto concorso aggiudicato con decreto del dirigente della Direzione sistema informatico n. 45 del 3 luglio 2002.

5. Appalto concorso aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte: 1 (una).

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. costituita tra Siemens Telematica S.p.a. con sede in Milano, via Bernina, n. 12 e Alfa S.r.l. con sede in Vicenza, via Puccini, n. 25/B.

8. Prezzo d'aggiudicazione: € 1.440.000,00 (I.V.A. esclusa).

9. Pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S36 del 20 febbraio 2002; invio Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 febbraio 2002.

Il dirigente regionale
Direzione sistema informatico:
Bruno Salamoni

C-24252 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Accademia Militare
Servizio Amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15
Tel. 059-225671 - Fax 059-214112

Procedura ristretta ambito accelerata U.E.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Accademia Militare Modena.

2. Descrizione: licitazione privata a prezzo base palese a procedura ristretta accelerata, ambito UE, per la realizzazione di un'aula multimediale (lotto 1 - prezzo posto a base di gara € 137.500,00 I.V.A. esclusa) e la ristrutturazione di un'aula didattica (lotto 2 - prezzo posto a base di gara € 67.000,00 I.V.A. esclusa). Valore complessivo del contratto 204.500,00 (I.V.A. esclusa).

È prevista la divisione in lotti; le offerte possono essere presentate per entrambi i lotti.

3. Luogo di esecuzione: Accademia Militare, piazza Roma, 15 - 41100 Modena.

4. Tempi di consegna: 60 giorni solari dalla stipula del contratto.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, decreto ministeriale n. 200 del 14 aprile 2000.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. L'impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori della fornitura al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: *19 agosto 2002* completa della seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la non ammissione alla gara, attestante:

a) generalità, dati anagrafici e carica sociale ricoperta dal sottoscrittore:

data, località e numero d'iscrizione alla Camera di commercio (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e modifiche);

forma giuridica della società; costituzione con atto; durata della società (ovvero data di scadenza); sede legale della ditta; partita I.V.A.; l'attività esercitata (inerente all'oggetto della gara); codice attività;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni di seguito specificate:

che non trovasi in fase di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico dei quali sia in corso un procedimento

per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli artt. 12, 13, 14, 15 e 18 del suddetto decreto legislativo;

c) dichiarazione riportante che in capo al privato contraente / familiare / socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

d) dichiarazione dal legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 supp. ord. *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1999 serie generale);

e) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (comma 1, lett. *a)* e *e)* dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e modifiche):

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) capacità tecniche dei concorrenti (comma 1, lett. *b)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e modifiche):

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

L'inoltro della domanda può essere fatta mediante lettera RR o consegnata a mano dal lunedì al giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-11,30 ora italiana.

Indirizzo: Accademia Militare, piazza Roma n. 15 - 41100 Modena.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e sui documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: la ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore aggiudicato (I.V.A. esclusa).

11. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune, senza costituire raggruppamento impresa.

12. Aggiudicazione: avverrà il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10 per lotti separati, ai prezzi più bassi rispetto a quelli posti a base di gara (comma 1, lett. *a)* dell'art. 19 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e modifiche); si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi del comma 4 del suddetto articolo.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla sezione contratti del Servizio amministrativo di questa Accademia Militare.

14. È possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara, del fac-simile dichiarazione sostitutiva certificazione ed elenco documenti richiesti per essere ammessi sul sito internet www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm

15. Data spedizione bando: 26 luglio 2002.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 26 luglio 2002.

Il capo Servizio amministrativo:
cap. ammcom. Alessandro Cordaro

C-24260 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le Politiche del Lavoro
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Rettifica al bando, pubblicato nella GUCE serie S108/2002 del 6 giugno 2002, per l'affidamento di un servizio per la valorizzazione e la trasferibilità delle esperienze di eccellenza nel campo dell'apprendistato e dei tirocini, dell'obbligo formativo, della formazione permanente e della formazione integrata superiore, attraverso la promozione, l'organizzazione, l'animazione e la valutazione di visite guidate.

In relazione al paragrafo 10.b) del bando di gara laddove si indicano la data, l'ora ed il luogo di apertura delle offerte per il giorno 31 luglio 2002, ore 10,30 all'indirizzo indicato al punto 1) del bando, si rettifica la dicitura sottolineata con: «*6 settembre 2002*, ore 10,30».

Data di invio della presente rettifica al bando: 25 luglio 2002.

Data di ricevimento della presente rettifica al bando: 25 luglio 2002.

Roma, 24 luglio 2002

Il dirigente generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-24251 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Direzione Sistema Informatico

Rettifica bando di gara

Appalto concorso ex decreto legislativo n. 157/1995 per il «Servizio di supporto al Sistema Informativo Regionale Veneto (S.I.R.V.) - n. DIR2/2002» all. 1, cat. 7, CPC 84; base d'appalto € 17.600.000,00 (esclusa I.V.A.); pubblicato nella GUCE, S n. 140, il 20 luglio 2002, Corriere della Sera, Il Sole 24 ore e Il Gazzettino il 17 luglio 2002 nonché sui siti www.falweb.it e www.regione.veneto.it

Si comunica che con decreto n. 51 del 23 luglio 2002 del dirigente della Direzione Sistema Informatico, è stato rettificato l'art. 6, comma 1, lett. e), del bando di gara, che correttamente recita: «*Il fatturato globale nel triennio 1999-2001 che, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore ad € 52.800.000,00 (I.V.A. esclusa). Tale requisito, nel caso di A.T.I., dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo e almeno per il 15% da ciascuna delle mandanti*».

Termine di ricezione delle domande di partecipazione invariato.

Responsabile del procedimento: dirigente regionale Direzione Sistema Informatico (tel. 041/2792202, fax 041/2792218), sig. Bruno Salomoni.

p. Il dirigente regionale: Nicia Materazzi.

C-24253 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta
Avviso di differimento termini

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» - Ufficio contratti appalti - Galleria S. Federico, 16 - 10121 Torino, tel. 011-5221.233, fax 011-5221.214 - www.agenziatorino2006.it («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74230000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento piani particellari di esproprio, rilievo piano altimetrico, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 8.606.896,25 I.V.A. esclusa, realizzazione impianto per sci di fondo e opere di sistemazione idraulica, Torrente Chisone. Ulteriori attività di direzione lavori, misura, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. L'agenzia si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro termine consegna progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: VII a), VIII, IX *a)*, VI *b)* I a), I f), III b), III c). Ammontare presunto corrispettivo: € 1.164.439,87 o.f.e.

3. Termine ultimo ricezione richieste informazioni complementari: ore 12 del 16 agosto 2002.

4. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del *26 agosto 2002,* pena esclusione.

5. Apertura offerte: ore 9,30 del 28 agosto 2002 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

6. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 26 agosto 2002.

Restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

Il direttore amministrativo
dott. Paolo Perico

C-24257 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)
Piazza Libertà n. 1
Tel. 035.759911 - Fax 035754718

Rettifica bando di gara per appalto dei servizi di refezione scolastica e pasti per gli anziani

Viene modificato il requisito minimo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 luglio 2002, punto 2) come segue: «L'impresa partecipante dovrà utilizzare per i pasti eccedenti la capienza della cucina comunale un centro di cottura alternativo distante non più di 20 km dalla cucina di via Gasparini».

Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: lunedì *19 agosto* alle ore 12,50.

Il responsabile Servizi alla persona:
Pezzoli Gaetano

C-24261 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei, 30/1 - 30030 Venezia Tessera, tel. 041-2606111, fax 041-2606260, con riferimento al bando di gara per appalto a corpo «delle opere di completamento degli uffici denominati land-side del fabbricato merci» dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 166 del 17 luglio 2002, rettifica il punto

«4. Termine di esecuzione» del bando di gara:

anziché «65 giorni naturali e consecutivi» leggasi «105 (centocinque) giorni naturali e consecutivi con conseguente rettifica dell'art. 27.1 del capitolato speciale d'appalto».

Tessera Venezia, 25 luglio 2002

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-24262 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.A.
Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale € 2.000.000
Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2465 del 19 luglio 2002.

TITOLARE: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

SPECIALITÀ MEDICINALE: GLICLAZIDE.

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

"80 mg compresse" 40 compresse - A.I.C. N. 033363019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, confezionamento, controllo e rilascio del lotto anche presso l'officina della Società Boehringer Ingelheim Italia SpA, stabilimento sito in Reggello - Firenze (Italia), località Prulli 103/C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-521 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 3 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/16.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch, 1.2 - Milano.

Specialità medicinale: DALACIN T.

Confezione e numero di A.I.C:

«1 g/100 g Gel - Tubo 30 g - A.I.C. n. 025314042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione - Introduzione della dicitura «Conservare a temperatura non superiore a 25°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 24 luglio 2002

Un procuratore dirigente:
dott. Roberto Girardello

C-24110 (A pagamento).

DAY FARMA - S.a.s.

Napoli, via Manzoni n. 227
Partita I.V.A. n. 06613980637

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

AURICID 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 032987012, prezzo € 3,88.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Franco Tovecci.

S-18472 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2790.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., ss. Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: RESYL DM.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 mg/ml + 10 mg/ml sciroppo, flacone da 100 ml - A.I.C. n. 025823028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo guaifenesina, Rhodia Organique - St. Fons (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Raggio

C-24258 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

CAFFARO ENERGIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
Sede amministrativa in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 592
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12285990151

Il Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Il direttore generale,

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;

Visto l'art. 6, commi da 2 a 9, della legge n. 349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni culturali e ambientali;

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, che regolamenta la pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni finali;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Vista l'istanza documentata del 29 novembre 1999 e successive integrazioni, con la quale la Caffaro Energia S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, codice fiscale n. 12285990151, ha chiesto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 203/1988 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 53/1998,

l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato costituita da due sezioni, della potenza elettrica complessiva di circa 800 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.500 MW, da ubicare in prossimità dello stabilimento della Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. nel comune di Torviscosa nella provincia di Udine;

Visto l'esito della verifica della procedura di Via in ordine al progetto da Caffaro Energia S.r.l., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6486 del 10 ottobre 2001;

Vista la lettera del 31 ottobre 2001 con la quale la Caffaro Energia S.r.l., avendo ricevuto il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale, chiede l'avvio del procedimento di cui all'istanza del 29 novembre 1999;

Vista la richiesta di questa Amministrazione in data 2 novembre 2001, n. 224080, con la quale è stato richiesto il parere delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 53/1998, dando nel contempo comunicazione al G.R.T.N. S.p.a.;

Viste altresì le comunicazioni di questa Amministrazione in data 2 novembre 2001, n. 224081 e on. 224082 con le quali si informano rispettivamente i Dicasteri dell'interno e della difesa;

Vista la lettera del 22 novembre 2001 con al quale la Caffaro S.p.a. (già Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.) dichiara espressamente di accettare le prescrizioni di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6486 sopra richiamata, per la parte di proprio interesse;

Visti i pareri favorevoli trasmessi dal comune di Torviscosa dalla regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché dai Dicasteri della salute e dell'ambiente e della tutela del territorio, rispettivamente con note n. 07570/7898 del 20 novembre 2001, n. AMB/28792-UD/NAT/528-9 del 4 dicembre 2001, n. 400-VIII/8.7/4785 del 24 dicembre 2001 e n. 233/2002/SIAR del 22 gennaio 2002, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in essi riportate di contenuto sostanzialmente riconducibile a quanto prescritto nel citato decreto di pronuncia di compatibilità ambientale;

Tenuto conto che nessuna osservazione è pervenuta dagli altri soggetti e amministrazioni informati dell'iniziativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

La Caffaro Energia S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, codice fiscale n. 12285990151, è autorizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato costituita da due sezioni , della potenza elettrica complessiva di circa 800 MW e della potenza termica immessa di circa 1.500 MW, da ubicare in prossimità dello stabilimento della Caffaro S.p.a. nel comune di Torviscosa nella provincia di Udine.

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) Ogni sezione a ciclo combinato deve rispettare per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico dì ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%

Nox (espressi come $N0_2$) 50 mg/Nm^3

CO (monossido di carbonio) 30 mg/Nm^3

L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 203/1988, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) Per le altre sostanze inquinanti. in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 203/1988, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati del D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/1990 - S.O. n. 51;

4) L'impresa deve effettuare le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio di ossidi di azoto (come $N0_2$) del tenore volumetrico di ossigeno, della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal D.M. 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

5) I metodi di campionamento analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera *b*), del D.P.R. n. 203/1988;

6) L'impianto deve essere predisposto per consentire alle Autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controllo di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.R. n. 203/1988;

7) L'esercente entro sei mesi dalla notifica del presente decreto, deve presentare ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla provincia di Udine e al comune di Torviscosa un progetto per l'attivazione di una rete di monitoraggio biologico;

8) L'esercente, con almeno un anticipo di dodici mesi rispetto alla data di entrata in esercizio della prima sezione dell'impianto, deve realizzare un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore sulla base delle indicazioni dei Dicasteri dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute;

9) L'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenterà ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili e quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di Nox e CO;

10) L'esercente deve produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento CEE n. 93/1836;

11) Per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente e la Caffaro S.p.a. sono altresì tenuti ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Servizio Via con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6486 del 10 ottobre 2001;

12) L'esercente deve predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato dì prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le nuove strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3.

I lavori di realizzazione delle due sezioni dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma di massima previsto per la realizzazione dell'iniziativa, nel primo semestre dell'anno 2002 e termine nel secondo semestre dell'anno 2004.

L'impianto deve entrare in esercizio entro il 1° gennaio 2005, dandone preventiva informativa ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla provincia di Udine e comune di Torviscosa.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del D.P.R. n. 203/1988.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, la Caffaro Energia S.r.l. trasmette al Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto è altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla provincia di Udine e al comune di Torviscosa.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 2002

Caffaro Energia S.r.l.
Direttore generale: dott. ing. Fabio De Cassai

C-24256 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C 22555 riguardante AEROPORTO MARCO POLO - S.P.A. SAVE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 166 del 17 luglio 2002, alla pag. 33 punto 15c) dove è scritto:

«... verificatisi nel corso contratto, con massimale per impianti ...»,

leggasi:

«... verificatisi nel corso *dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari all'importo* di contratto, con massimale per impianti ...».

C-24263.

Nell'avviso C 12308 riguardante TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Ufficio Successioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 88 del 15 aprile 2002, alla pag. 33 dove è scritto:

«... Fiorenza deceduta il 30 germaio 2002 a Parma ...»,

leggasi:

«... *Luzi* Fiorenza deceduta il 30 gennaio 2002 a *Roma* ...».

C-24264.

Nell'avviso IG-513-514-515, riguardante LEVANTE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 2002, alla pagina 11: risulta trascritta in modo errato la posizione ID-3216 e sono omesse le posizioni da ID-3219 a ID-3996, e, alla pagina 27: sono omesse le posizioni da ID-8520 a ID-9337 e la sottoscrizione del richiedente:

ELENCO POSIZIONI OMESSE ALLA PAGINA N. 11:

ID 3216, pos. ME-48-1429;
ID 3219, pos. ME-48-1432;
ID 3220, pos. ME-48-1433;
ID 3221, pos. ME-48-1435;
ID 3224, pos. ME-48-1439;
ID 3226, pos. ME-49-1441;
ID 3227, pos. ME-49-1442;
ID 3230, pos. ME-49-1445;
ID 3234, pos. ME-49-1449;
ID 3235, pos. ME-49-1450;
ID 3239, pos. ME-49-1454;
ID 3240, pos. ME-49-1455;
ID 3243, pos. ME-49-1458;
ID 3244, pos. ME-49-1459;
ID 3245, pos. ME-49-1460;
ID 3246, pos. ME-49-1461;
ID 3249, pos. ME-49-1464;
ID 3250, pos. ME-49-1465;
ID 3253, pos. ME-49-1468;
ID 3255, pos. ME-49-1470;
ID 3257, pos. ME-50-1472;
ID 3258, pos. ME-50-1473;
ID 3260, pos. ME-50-1475;
ID 3264, pos. ME-50-1480;
ID 3265, pos. ME-50-1481;
ID 3268, pos. ME-50-1484;
ID 3273, pos. ME-50-1489;
ID 3274, pos. ME-50-1490;
ID 3280, pos. ME-50-1496;
ID 3285, pos. ME-51-1501;
ID 3290, pos. ME-51-1506;
ID 3291, pos. ME-51-1507;
ID 3292, pos. ME-51-1508;
ID 3294, pos. ME-51-1510;
ID 3295, pos. ME-51-1511;
ID 3299, pos. ME-51-1515;
ID 3302, pos. ME-51-1520;
ID 3306, pos. ME-51-1524;
ID 3307, pos. ME-51-1525;
ID 3308, pos. ME-51-1526;
ID 3309, pos. ME-51-1527;
ID 3310, pos. ME-51-1528;
ID 3311, pos. ME-51-1529;
ID 3315, pos. ME-52-1533;
ID 3317, pos. ME-52-1535;
ID 3330, pos. ME-52-1549;
ID 3332, pos. ME-52-1551;
ID 3334, pos. ME-52-1553;
ID 3335, pos. ME-52-1554;
ID 3339, pos. ME-52-1558;
ID 3340, pos. ME-52-1559;
ID 3341, pos. ME-52-1560;
ID 3346, pos. ME-53-1565;
ID 3348, pos. ME-53-1567;
ID 3349, pos. ME-53-1568;
ID 3350, pos. ME-53-1569;
ID 3353, pos. ME-53-1572;
ID 3355, pos. ME-53-1574;
ID 3356, pos. ME-53-1575;
ID 3358, pos. ME-53-1577;
ID 3359, pos. ME-53-1578;
ID 3362, pos. ME-53-1582;
ID 3364, pos. ME-53-1584;
ID 3366, pos. ME-53-1586;
ID 3367, pos. ME-53-1587;
ID 3368, pos. ME-53-1588;
ID 3370, pos. ME-53-1590;
ID 3374, pos. ME-54-1594;
ID 3375, pos. ME-54-1595;
ID 3381, pos. ME-54-1601;
ID 3383, pos. ME-54-1603;
ID 3386, pos. ME-54-1606;
ID 3389, pos. ME-54-1609;
ID 3391, pos. ME-54-1611;
ID 3392, pos. ME-54-1612;
ID 3394, pos. ME-54-1614;
ID 3395, pos. ME-54-1615;
ID 3396, pos. ME-54-1616;
ID 3402, pos. ME-55-1622;
ID 3407, pos. ME-55-1629;

ID 3413, pos. ME-55-1635;
ID 3414, pos. ME-55-1636;
ID 3415, pos. ME-55-1637;
ID 3417, pos. ME-55-1639;
ID 3418, pos. ME-55-1640;
ID 3419, pos. ME-55-1641;
ID 3420, pos. ME-55-1642;
ID 3428, pos. ME-55-1650;
ID 3429, pos. ME-56-1651;
ID 3431, pos. ME-56-1653;
ID 3434, pos. ME-56-1656;
ID 3436, pos. ME-56-1658;
ID 3438, pos. ME-56-1660;
ID 3439, pos. ME-56-1661;
ID 3440, pos. ME-56-1662;
ID 3446, pos. ME-56-1668;
ID 3449, pos. ME-56-1671;
ID 3451, pos. ME-56-1673;
ID 3452, pos. ME-56-1674;
ID 3453, pos. ME-56-1675;
ID 3457, pos. ME-56-1679;
ID 3458, pos. ME-56-1680;
ID 3461, pos. ME-57-1683;
ID 3464, pos. ME-57-1686;
ID 3466, pos. ME-57-1688;
ID 3470, pos. ME-57-1692;
ID 3471, pos. ME-57-1693;
ID 3472, pos. ME-57-1694;
ID 3473, pos. ME-57-1695;
ID 3474, pos. ME-57-1696;
ID 3475, pos. ME-57-1697;
ID 3476, pos. ME-57-1698;
ID 3478, pos. ME-57-1700;
ID 3480, pos. ME-57-1702;
ID 3484, pos. ME-57-1706;
ID 3488, pos. ME-57-1710;
ID 3489, pos. ME-58-1711;
ID 3494, pos. ME-58-1716;
ID 3495, pos. ME-58-1717;
ID 3497, pos. ME-58-1719;
ID 3501, pos. ME-58-1723;
ID 3512, pos. ME-58-1734;
ID 3516, pos. ME-58-1738;
ID 3517, pos. ME-58-1739;
ID 3526, pos. ME-59-1748;
ID 3532, pos. ME-59-1754;
ID 3533, pos. ME-59-1755;
ID 3535, pos. ME-59-1757;
ID 3536, pos. ME-59-1758;
ID 3537, pos. ME-59-1759;
ID 3538, pos. ME-59-1760;
ID 3542, pos. ME-59-1764;
ID 3543, pos. ME-59-1765;
ID 3544, pos. ME-59-1767;
ID 3548, pos. ME-60-1771;
ID 3549, pos. ME-60-1772;
ID 3553, pos. ME-60-1776;
ID 3557, pos. ME-60-1780;
ID 3559, pos. ME-60-1782;
ID 3563, pos. ME-60-1786;
ID 3570, pos. ME-60-1793;
ID 3572, pos. ME-60-1795;
ID 3575, pos. ME-60-1798;
ID 3578, pos. ME-61-1801;
ID 3580, pos. ME-61-1803;
ID 3581, pos. ME-61-1804;
ID 3582, pos. ME-61-1805;
ID 3584, pos. ME-61-1807;
ID 3594, pos. ME-61-1817;
ID 3595, pos. ME-61-1818;
ID 3596, pos. ME-61-1819;
ID 3599, pos. ME-61-1822;
ID 3603, pos. ME-61-1826;
ID 3604, pos. ME-61-1827;
ID 3605, pos. ME-61-1828;
ID 3609, pos. ME-62-1832;
ID 3610, pos. ME-62-1833;
ID 3613, pos. ME-62-1836;
ID 3614, pos. ME-62-1838;
ID 3615, pos. ME-62-1839;
ID 3616, pos. ME-62-1840;
ID 3618, pos. ME-62-1842;
ID 3620, pos. ME-62-1844;
ID 3622, pos. ME-62-1846;
ID 3623, pos. ME-62-1847;
ID 3624, pos. ME-62-1848;
ID 3625, pos. ME-62-1849;
ID 3626, pos. ME-62-1850;
ID 3627, pos. ME-62-1851;
ID 3631, pos. ME-62-1855;
ID 3632, pos. ME-62-1856;
ID 3633, pos. ME-62-1857;
ID 3635, pos. ME-62-1859;
ID 3637, pos. ME-63-1861;
ID 3639, pos. ME-63-1864;
ID 3640, pos. ME-63-1865;
ID 3642, pos. ME-63-1867;
ID 3643, pos. ME-63-1868;
ID 3645, pos. ME-63-1870;
ID 3648, pos. ME-63-1873;
ID 3649, pos. ME-63-1874;
ID 3651, pos. ME-63-1876;
ID 3652, pos. ME-63-1877;
ID 3654, pos. ME-63-1879;
ID 3657, pos. ME-63-1882;
ID 3660, pos. ME-63-1885;
ID 3665, pos. ME-63-1890;
ID 3666, pos. ME-64-1891;
ID 3667, pos. ME-64-1892;
ID 3670, pos. ME-64-1895;
ID 3675, pos. ME-64-1900;
ID 3682, pos. ME-64-1907;
ID 3683, pos. ME-64-1908;
ID 3685, pos. ME-64-1910;
ID 3686, pos. ME-64-1911;
ID 3691, pos. ME-64-1918;
ID 3694, pos. ME-65-1921;
ID 3698, pos. ME-65-1926;
ID 3699, pos. ME-65-1927;
ID 3700, pos. ME-65-1928;
ID 3707, pos. ME-65-1935;
ID 3710, pos. ME-65-1938;
ID 3711, pos. ME-65-1939;
ID 3718, pos. ME-65-1946;

ID 3723, pos. ME-66-1951;
ID 3724, pos. ME-66-1952;
ID 3730, pos. ME-66-1959;
ID 3733, pos. ME-66-1962;
ID 3734, pos. ME-66-1963;
ID 3735, pos. ME-66-1964;
ID 3736, pos. ME-66-1965;
ID 3738, pos. ME-66-1967;
ID 3743, pos. ME-66-1972;
ID 3748, pos. ME-66-1977;
ID 3750, pos. ME-66-1979;
ID 3756, pos. ME-67-1985;
ID 3757, pos. ME-67-1986;
ID 3760, pos. ME-67-1989;
ID 3761, pos. ME-67-1990;
ID 3770, pos. ME-67-1999;
ID 3775, pos. ME-67-2004;
ID 3782, pos. ME-68-2011;
ID 3784, pos. ME-68-2013;
ID 3786, pos. ME-68-2015;
ID 3788, pos. ME-68-2017;
ID 3791, pos. ME-68-2020;
ID 3793, pos. ME-68-2023;
ID 3795, pos. ME-68-2025;
ID 3798, pos. ME-68-2029;
ID 3800, pos. ME-68-2031;
ID 3803, pos. ME-68-2034;
ID 3804, pos. ME-68-2035;
ID 3806, pos. ME-68-2037;
ID 3808, pos. ME-68-2039;
ID 3815, pos. ME-69-2046;
ID 3817, pos. ME-69-2048;
ID 3819, pos. ME-69-2050;
ID 3820, pos. ME-69-2051;
ID 3823, pos. ME-69-2054;
ID 3826, pos. ME-69-2057;
ID 3827, pos. ME-69-2058;
ID 3829, pos. ME-69-2060;
ID 3832, pos. ME-69-2063;
ID 3833, pos. ME-69-2064;
ID 3834, pos. ME-69-2065;
ID 3837, pos. ME-69-2068;
ID 3838, pos. ME-69-2069;
ID 3839, pos. ME-69-2070;
ID 3841, pos. ME-70-2072;
ID 3842, pos. ME-70-2073;
ID 3844, pos. ME-70-2075;
ID 3851, pos. ME-70-2083;
ID 3852, pos. ME-70-2084;
ID 3854, pos. ME-70-2086;
ID 3863, pos. ME-70-2096;
ID 3864, pos. ME-70-2097;
ID 3865, pos. ME-70-2098;
ID 3866, pos. ME-70-2099;
ID 3870, pos. ME-71-2103;
ID 3871, pos. ME-71-2104;
ID 3874, pos. ME-71-2107;
ID 3875, pos. ME-71-2108;
ID 3877, pos. ME-71-2110;
ID 3878, pos. ME-71-2111;
ID 3880, pos. ME-71-2113;
ID 3889, pos. ME-71-2122;
ID 3892, pos. ME-71-2125;
ID 3895, pos. ME-71-2128;
ID 3896, pos. ME-71-2129;
ID 3902, pos. ME-72-2135;
ID 3903, pos. ME-72-2136;
ID 3904, pos. ME-72-2137;
ID 3905, pos. ME-72-2138;
ID 3906, pos. ME-72-2139;
ID 3911, pos. ME-72-2144;
ID 3920, pos. ME-72-2153;
ID 3923, pos. ME-72-2156;
ID 3925, pos. ME-72-2158;
ID 3926, pos. ME-72-2159;
ID 3927, pos. ME-72-2160;
ID 3929, pos. ME-73-2162;
ID 3930, pos. ME-73-2163;
ID 3931, pos. ME-73-2164;
ID 3933, pos. ME-73-2166;
ID 3940, pos. ME-73-2174;
ID 3941, pos. ME-73-2175;
ID 3942, pos. ME-73-2176;
ID 3944, pos. ME-73-2178;
ID 3945, pos. ME-73-2179;
ID 3947, pos. ME-73-2181;
ID 3948, pos. ME-73-2182;
ID 3952, pos. ME-73-2186;
ID 3954, pos. ME-73-2188;
ID 3955, pos. ME-73-2190;
ID 3956, pos. ME-74-2191;
ID 3957, pos. ME-74-2192;
ID 3958, pos. ME-74-2193;
ID 3962, pos. ME-74-2197;
ID 3968, pos. ME-74-2203;
ID 3969, pos. ME-74-2204;
ID 3972, pos. ME-74-2207;
ID 3973, pos. ME-74-2208;
ID 3976, pos. ME-74-2211;
ID 3977, pos. ME-74-2212;
ID 3980, pos. ME-74-2215;
ID 3983, pos. ME-74-2218;
ID 3989, pos. ME-75-2224;
ID 3992, pos. ME-75-2227;
ID 3993, pos. ME-75-2228;
ID 3996, pos. ME-75-2231.

ELENCO POSIZIONI OMESSE ALLA PAGINA N. 27:
ID 8520, pos. TP-27-800;
ID 8523, pos. TP-27-803;
ID 8525, pos. TP-27-805;
ID 8529, pos. TP-27-809;
ID 8530, pos. TP-27-810;
ID 8531, pos. TP-28-811;
ID 8532, pos. TP-28-812;
ID 8533, pos. TP-28-813;
ID 8534, pos. TP-28-814;
ID 8537, pos. TP-28-817;
ID 8538, pos. TP-28-818;
ID 8541, pos. TP-28-821;
ID 8546, pos. TP-28-826;
ID 8547, pos. TP-28-827;
ID 8553, pos. TP-28-833;
ID 8554, pos. TP-28-835;

ID 8556, pos. TP-28-837;
ID 8558, pos. TP-28-839;
ID 8559, pos. TP-28-840;
ID 8560, pos. TP-29-841;
ID 8562, pos. TP-29-843;
ID 8563, pos. TP-29-844;
ID 8564, pos. TP-29-845;
ID 8565, pos. TP-29-846;
ID 8566, pos. TP-29-847;
ID 8567, pos. TP-29-848;
ID 8568, pos. TP-29-849;
ID 8574, pos. TP-29-855;
ID 8576, pos. TP-29-857;
ID 8578, pos. TP-29-859;
ID 8580, pos. TP-29-861;
ID 8581, pos. TP-29-862;
ID 8582, pos. TP-29-863;
ID 8583, pos. TP-29-864;
ID 8584, pos. TP-29-865;
ID 8585, pos. TP-29-866;
ID 8586, pos. TP-29-867;
ID 8587, pos. TP-29-868;
ID 8588, pos. TP-29-869;
ID 8589, pos. TP-29-870;
ID 8595, pos. TP-30-876;
ID 8596, pos. TP-30-877;
ID 8597, pos. TP-30-878;
ID 8599, pos. TP-30-880;
ID 8603, pos. TP-30-884;
ID 8604, pos. TP-30-885;
ID 8605, pos. TP-30-886;
ID 8606, pos. TP-30-887;
ID 8608, pos. TP-30-889;
ID 8609, pos. TP-30-890;
ID 8614, pos. TP-30-895;
ID 8616, pos. TP-30-897;
ID 8620, pos. TP-31-901;
ID 8625, pos. TP-31-906;
ID 8626, pos. TP-31-907;
ID 8627, pos. TP-31-908;
ID 8629, pos. TP-31-911;
ID 8635, pos. TP-31-917;
ID 8636, pos. TP-31-918;
ID 8638, pos. TP-31-920;
ID 8639, pos. TP-31-921;
ID 8641, pos. TP-31-923;
ID 8645, pos. TP-31-927;
ID 8649, pos. TP-32-931;
ID 8650, pos. TP-32-932;
ID 8651, pos. TP-32-933;
ID 8652, pos. TP-32-934;
ID 8654, pos. TP-32-936;
ID 8656, pos. TP-32-938;
ID 8657, pos. TP-32-939;
ID 8658, pos. TP-32-940;
ID 8659, pos. TP-32-941;
ID 8661, pos. TP-32-943;
ID 8662, pos. TP-32-944;
ID 8666, pos. TP-32-948;
ID 8669, pos. TP-32-951;
ID 8671, pos. TP-32-953;
ID 8672, pos. TP-32-954;
ID 8673, pos. TP-32-955;
ID 8674, pos. TP-32-956;
ID 8677, pos. TP-32-959;
ID 8678, pos. TP-32-960;
ID 8681, pos. TP-33-963;
ID 8683, pos. TP-33-965;
ID 8686, pos. TP-33-968;
ID 8688, pos. TP-33-970;
ID 8689, pos. TP-33-971;
ID 8690, pos. TP-33-972;
ID 8691, pos. TP-33-973;
ID 8692, pos. TP-33-974;
ID 8693, pos. TP-33-975;
ID 8694, pos. TP-33-976;
ID 8702, pos. TP-33-984;
ID 8706, pos. TP-33-988;
ID 8707, pos. TP-33-989;
ID 8709, pos. TP-34-991;
ID 8710, pos. TP-34-992;
ID 8711, pos. TP-34-993;
ID 8713, pos. TP-34-995;
ID 8714, pos. TP-34-996;
ID 8716, pos. TP-34-998;
ID 8717, pos. TP-34-999;
ID 8718, pos. TP-34-1000;
ID 8722, pos. TP-34-1004;
ID 8723, pos. TP-34-1005;
ID 8724, pos. TP-34-1006;
ID 8726, pos. TP-34-1008;
ID 8727, pos. TP-34-1009;
ID 8728, pos. TP-34-1010;
ID 8731, pos. TP-34-1014;
ID 8734, pos. TP-34-1017;
ID 8736, pos. TP-34-1019;
ID 8738, pos. TP-35-1021;
ID 8739, pos. TP-35-1022;
ID 8742, pos. TP-35-1025;
ID 8743, pos. TP-35-1026;
ID 8744, pos. TP-35-1027;
ID 8746, pos. TP-35-1029;
ID 8747, pos. TP-35-1030;
ID 8748, pos. TP-35-1031;
ID 8749, pos. TP-35-1032;
ID 8758, pos. TP-35-1041;
ID 8759, pos. TP-35-1042;
ID 8760, pos. TP-35-1043;
ID 8761, pos. TP-35-1044;
ID 8763, pos. TP-35-1046;
ID 8766, pos. TP-35-1049;
ID 8767, pos. TP-35-1050;
ID 8768, pos. TP-36-1051;
ID 8769, pos. TP-36-1052;
ID 8775, pos. TP-36-1058;
ID 8781, pos. TP-36-1064;
ID 8782, pos. TP-36-1065;
ID 8789, pos. TP-36-1072;
ID 8790, pos. TP-36-1073;
ID 8793, pos. TP-36-1076;
ID 8794, pos. TP-36-1077;
ID 8796, pos. TP-36-1079;
ID 8797, pos. TP-36-1080;
ID 8798, pos. TP-37-1081;

ID 8802, pos. TP-37-1085;
ID 8804, pos. TP-37-1087;
ID 8806, pos. TP-37-1089;
ID 8807, pos. TP-37-1090;
ID 8810, pos. TP-37-1094;
ID 8814, pos. TP-37-1098;
ID 8816, pos. TP-37-1100;
ID 8819, pos. TP-37-1104;
ID 8823, pos. TP-37-1109;
ID 8826, pos. TP-38-1112;
ID 8827, pos. TP-38-1113;
ID 8831, pos. TP-38-1117;
ID 8832, pos. TP-38-1118;
ID 8835, pos. TP-38-1121;
ID 8846, pos. TP-38-1132;
ID 8848, pos. TP-38-1134;
ID 8850, pos. TP-38-1136;
ID 8851, pos. TP-38-1137;
ID 8852, pos. TP-38-1138;
ID 8853, pos. TP-38-1139;
ID 8854, pos. TP-38-1140;
ID 8857, pos. TP-39-1143;
ID 8862, pos. TP-39-1148;
ID 8864, pos. TP-39-1150;
ID 8865, pos. TP-39-1151;
ID 8866, pos. TP-39-1152;
ID 8868, pos. TP-39-1154;
ID 8870, pos. TP-39-1156;
ID 8874, pos. TP-39-1160;
ID 8882, pos. TP-39-1168;
ID 8883, pos. TP-39-1169;
ID 8885, pos. TP-40-1171;
ID 8891, pos. TP-40-1177;
ID 8892, pos. TP-40-1178;
ID 8893, pos. TP-40-1179;
ID 8894, pos. TP-40-1180;
ID 8896, pos. TP-40-1182;
ID 8897, pos. TP-40-1183;
ID 8901, pos. TP-40-1187;
ID 8902, pos. TP-40-1188;
ID 8905, pos. TP-40-1191;
ID 8910, pos. TP-40-1196;
ID 8916, pos. TP-41-1202;
ID 8917, pos. TP-41-1203;
ID 8918, pos. TP-41-1204;
ID 8919, pos. TP-41-1205;
ID 8921, pos. TP-41-1207;
ID 8924, pos. TP-41-1210;
ID 8928, pos. TP-41-1214;
ID 8930, pos. TP-41-1216;
ID 8934, pos. TP-41-1220;
ID 8935, pos. TP-41-1221;
ID 8936, pos. TP-41-1222;
ID 8938, pos. TP-41-1224;
ID 8939, pos. TP-41-1225;
ID 8940, pos. TP-41-1226;
ID 8941, pos. TP-41-1227;
ID 8942, pos. TP-41-1228;
ID 8943, pos. TP-41-1229;
ID 8944, pos. TP-41-1230;
ID 8947, pos. TP-42-1233;
ID 8952, pos. TP-42-1238;
ID 8953, pos. TP-42-1239;
ID 8956, pos. TP-42-1242;
ID 8961, pos. TP-42-1247;
ID 8965, pos. TP-42-1251;
ID 8966, pos. TP-42-1252;
ID 8967, pos. TP-42-1253;
ID 8968, pos. TP-42-1254;
ID 8971, pos. TP-42-1257;
ID 8977, pos. TP-43-1263;
ID 8978, pos. TP-43-1264;
ID 8979, pos. TP-43-1265;
ID 8980, pos. TP-43-1266;
ID 8981, pos. TP-43-1267;
ID 8982, pos. TP-43-1268;
ID 8983, pos. TP-43-1269;
ID 8984, pos. TP-43-1270;
ID 8986, pos. TP-43-1272;
ID 8987, pos. TP-43-1273;
ID 8989, pos. TP-43-1275;
ID 8990, pos. TP-43-1276;
ID 8994, pos. TP-43-1280;
ID 8996, pos. TP-43-1283;
ID 8998, pos. TP-43-1285;
ID 8999, pos. TP-43-1286;
ID 9000, pos. TP-43-1287;
ID 9001, pos. TP-43-1288;
ID 9002, pos. TP-43-1289;
ID 9003, pos. TP-43-1290;
ID 9005, pos. TP-44-1292;
ID 9006, pos. TP-44-1293;
ID 9007, pos. TP-44-1295;
ID 9011, pos. TP-44-1299;
ID 9014, pos. TP-44-1302;
ID 9015, pos. TP-44-1303;
ID 9018, pos. TP-44-1306;
ID 9019, pos. TP-44-1307;
ID 9020, pos. TP-44-1308;
ID 9022, pos. TP-44-1310;
ID 9024, pos. TP-44-1312;
ID 9028, pos. TP-44-1316;
ID 9035, pos. TP-45-1323;
ID 9036, pos. TP-45-1324;
ID 9041, pos. TP-45-1329;
ID 9042, pos. TP-45-1330;
ID 9043, pos. TP-45-1331;
ID 9044, pos. TP-45-1332;
ID 9045, pos. TP-45-1333;
ID 9046, pos. TP-45-1334;
ID 9047, pos. TP-45-1335;
ID 9050, pos. TP-45-1338;
ID 9051, pos. TP-45-1339;
ID 9058, pos. TP-45-1346;
ID 9059, pos. TP-45-1347;
ID 9063, pos. TP-46-1351;
ID 9064, pos. TP-46-1352;
ID 9065, pos. TP-46-1353;
ID 9068, pos. TP-46-1356;
ID 9069, pos. TP-46-1357;
ID 9070, pos. TP-46-1358;
ID 9071, pos. TP-46-1359;

ID 9073, pos. TP-46-1361;
ID 9074, pos. TP-46-1362;
ID 9075, pos. TP-46-1363;
ID 9077, pos. TP-46-1365;
ID 9078, pos. TP-46-1366;
ID 9079, pos. TP-46-1367;
ID 9080, pos. TP-46-1368;
ID 9084, pos. TP-46-1372;
ID 9088, pos. TP-46-1376;
ID 9090, pos. TP-46-1378;
ID 9092, pos. TP-46-1380;
ID 9094, pos. TP-47-1382;
ID 9096, pos. TP-47-1384;
ID 9097, pos. TP-47-1385;
ID 9098, pos. TP-47-1386;
ID 9100, pos. TP-47-1388;
ID 9103, pos. TP-47-1391;
ID 9105, pos. TP-47-1393;
ID 9107, pos. TP-47-1395;
ID 9110, pos. TP-47-1398;
ID 9114, pos. TP-47-1402;
ID 9115, pos. TP-47-1403;
ID 9116, pos. TP-47-1404;
ID 9117, pos. TP-47-1405;
ID 9120, pos. TP-47-1408;
ID 9123, pos. TP-48-1411;
ID 9124, pos. TP-48-1412;
ID 9126, pos. TP-48-1414;
ID 9128, pos. TP-48-1416;
ID 9136, pos. TP-48-1425;
ID 9139, pos. TP-48-1428;
ID 9140, pos. TP-48-1429;
ID 9141, pos. TP-48-1430;
ID 9149, pos. TP-48-1438;
ID 9150, pos. TP-48-1439;
ID 9151, pos. TP-48-1440;
ID 9152, pos. TP-49-1441;
ID 9155, pos. TP-49-1444;
ID 9156, pos. TP-49-1445;
ID 9159, pos. TP-49-1448;
ID 9160, pos. TP-49-1449;
ID 9162, pos. TP-49-1451;
ID 9166, pos. TP-49-1455;
ID 9168, pos. TP-49-1457;
ID 9171, pos. TP-49-1461;
ID 9175, pos. TP-49-1465;
ID 9176, pos. TP-49-1466;
ID 9179, pos. TP-49-1469;
ID 9183, pos. TP-50-1473;
ID 9185, pos. TP-50-1475;
ID 9190, pos. TP-50-1480;
ID 9195, pos. TP-50-1485;
ID 9197, pos. TP-50-1487;
ID 9200, pos. TP-50-1490;
ID 9201, pos. TP-50-1491;
ID 9206, pos. TP-50-1496;
ID 9207, pos. TP-50-1497;
ID 9208, pos. TP-50-1498;
ID 9211, pos. TP-51-1501;
ID 9212, pos. TP-51-1502;
ID 9213, pos. TP-51-1503;
ID 9214, pos. TP-51-1504;
ID 9217, pos. TP-51-1507;
ID 9219, pos. TP-51-1509;
ID 9220, pos. TP-51-1510;
ID 9223, pos. TP-51-1513;
ID 9224, pos. TP-51-1514;
ID 9226, pos. TP-51-1516;
ID 9228, pos. TP-51-1518;
ID 9234, pos. TP-51-1524;
ID 9235, pos. TP-51-1525;
ID 9238, pos. TP-51-1528;
ID 9239, pos. TP-51-1529;
ID 9240, pos. TP-51-1530;
ID 9243, pos. TP-52-1533;
ID 9245, pos. TP-52-1535;
ID 9246, pos. TP-52-1536;
ID 9248, pos. TP-52-1538;
ID 9254, pos. TP-52-1544;
ID 9255, pos. TP-52-1545;
ID 9256, pos. TP-52-1546;
ID 9257, pos. TP-52-1547;
ID 9258, pos. TP-52-1548;
ID 9259, pos. TP-52-1549;
ID 9260, pos. TP-52-1550;
ID 9262, pos. TP-52-1552;
ID 9265, pos. TP-52-1555;
ID 9267, pos. TP-52-1557;
ID 9269, pos. TP-52-1559;
ID 9270, pos. TP-52-1560;
ID 9271, pos. TP-53-1561;
ID 9272, pos. TP-53-1562;
ID 9273, pos. TP-53-1563;
ID 9274, pos. TP-53-1564;
ID 9275, pos. TP-53-1565;
ID 9277, pos. TP-53-1567;
ID 9279, pos. TP-53-1569;
ID 9283, pos. TP-53-1573;
ID 9284, pos. TP-53-1574;
ID 9285, pos. TP-53-1575;
ID 9288, pos. TP-53-1578;
ID 9289, pos. TP-53-1579;
ID 9290, pos. TP-53-1580;
ID 9292, pos. TP-53-1582;
ID 9294, pos. TP-53-1584;
ID 9296, pos. TP-53-1586;
ID 9297, pos. TP-53-1587;
ID 9298, pos. TP-53-1588;
ID 9302, pos. TP-54-1592;
ID 9305, pos. TP-54-1595;
ID 9306, pos. TP-54-1596;
ID 9307, pos. TP-54-1597;
ID 9309, pos. TP-54-1599;
ID 9312, pos. TP-54-1604;
ID 9319, pos. TP-55-1627;
ID 9334, pos. SR-47-1396;
ID 9335, pos. SR-48-1414;
ID 9337, pos. TP-55-1629;

Dott. Enrico Maccarone - notaio.

C-24513.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	2
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA	3
BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a.	2
CIAT ROSSI - S.p.a.	2
DOING - S.p.a.	3
FIDITALIA - S.p.a.	1
IMQ - S.p.a.	2
LOCAT - S.p.a.	4
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	4
M.T.R. - S.p.a.	2
MEDIADIGIT - S.p.a.	3
MEDICASA - S.p.a.	2
MERZARIO OVERLAND - S.p.a.	3
TOMEN ITALIA - S.p.a.	3
UNICREDIT BANCA - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652130/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

€ 1,70